

SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA

Associazione culturale senza fine di lucro (ONLUS)

(FONDATA NEL 1892)

Sede (Segreteria e Biblioteca):

VIA ORTI, 3 - 20122 MILANO

Numero telefonico: **(++ 39) 02 94 39 10 24**

(funziona anche da fax e segreteria telefonica)

Pagina web: **www.socnumit.org**

e-mail: **segreteria@socnumit.org**

e-mail: **biblioteca@socnumit.org**



COMUNICAZIONE N. 69

Gennaio 2017 anno 30°

Circolare di informazione interna della Società ISSN – 1126-8697

Sommario

Dalla Segreteria:

- Orario segreteria 2
- Calendario biblioteca 2
- Quota Sociale 2017 3
- Assemblea Sociale 8.4.2017 4
- Notizie 5
- Assemblea Sociale 19.3.2016 - Verbale 7

Attività della Biblioteca nell'anno 2016 (*G. Girola*) 10

Giornate Studio SNI 2016-2017

(Pisa, Finale Ligure e Aquileia-Cividale del Friuli)

Pubblicazioni pervenute alla Biblioteca (*G. Girola*) 11

Segnalazioni (*G. Girola*) 12

Bibliografia per la Numismatica Islamica 43

(*A. D'Ottone Rambach e G. Girola*)

Attività delle Società Estere (*G. Girola*) 52

Comitato di Redazione:

Giuseppe Girola, Claudia Perassi, Matteo Rongo, Andrea Saccocci e

Gian Angelo Sozzi

ORARIO SEGRETERIA

Segnaliamo ai Soci che la segreteria è normalmente aperta **il lunedì e il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**; comunque sono attivi segreteria telefonica, servizio fax e posta elettronica.

CALENDARIO DELLA BIBLIOTECA

La biblioteca della Società è a disposizione dei soci il **sabato dalle ore 15 alle ore 18**

Nel corso dell'anno 2017 rimarrà chiusa nei seguenti giorni:

- 4 febbraio, in concomitanza con la manifestazione a Finale Ligure
- 15 aprile
- 29 aprile
- 3 giugno
- dall'8 luglio al 9 settembre
- 9 dicembre
- dal 23 dicembre al 6 gennaio 2018.

SOCI

Salutiamo i nuovi:

Socio vitalizio:

Matteo Rongo (Milano)

Soci ordinari:

BRUMUS NUMISMATICA di Luca Brumunelli (Varallo Sesia-VC), Alessio **MODENA** (Marco di Rovereto-TN), **UPPSALA UNIVERSITY COIN CABINET** (Uppsala-Svezia), Alain **GENNARI** (Parma), Alessandro **GIACCARDI** (Alassio-SV), Alessandro **VANNI** (Follonica-GR), Domenico Luciano **MORETTI** (Bologna), Stefano **BERTUZZI** (Grottaferrata-RM), Cesare Augusto **SELVATICI** (Viareggio-LU)

Soci studenti:

Paolo **POLITI** (Berna-Svizzera)

Hanno comunicato le loro dimissioni:

Giuseppe **IAFOLLA** (Milano), Giorgio **FUSCONI** (Piacenza), **CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO CREMONESE** (Cremona), Andrea **ANDANTI** (Arezzo), Riccardo **ATTORRI** (Senigallia-AN), Zeus **LONGHI** (Melegnano-MI)

Comunichiamo la scomparsa di:

Arturo **LUSUARDI** (Coreggio-RE), Germano **FENTI** (Cremona), Richard **WITSCHONKE** (Califon-USA), Marco **RATTO** (Milano), Ivo **BETTINELLI** (Brescia), Gianfranco **AMOROSI** (Milano), Alessandro **LURANI CERNUSCHI** (Milano)

QUOTA SOCIALE 2017

E' stato accluso alla presente la circolare con la richiesta della **quota 2017**. Sollecitiamo anche quei Soci che non avessero provveduto al pagamento della **quota 2016 o precedenti**.

ordinario € **75,00**

sostenitore € **150,00**

studente € **37,50**

Ricordiamo che i Soci possono destinare il **5 per mille** delle Sue imposte alla **SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA**

Un grande beneficio per la Sua Società Numismatica Italiana - con una firma da parte Sua nel riquadro della denuncia dei Redditi con il nostro Codice Fiscale:

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10,c.1, lett.a) del D.Lgs n.460 del 1997

FIRMA Suo nome e Cognome

Codice fiscale del Beneficiario **80117590150**

Basta una Firma! E...dirlo al Commercialista. Grazie

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
SOCIALE 2017**

Comunichiamo ai soci che l'Assemblea Ordinaria 2017 si terrà

**Sabato 8 aprile alle ore 10,00
presso la Sala Weil Weiss (Castello Sforzesco, Milano)**

Il Consiglio ha deciso di distribuire ai soci che ne faranno richiesta il vol. XC – 1988 celebrativo del centenario della fondazione della rivista.

NOTIZIE

Solo recentemente siamo venuti a conoscenza che il **dottor Lucio Ferri**, presidente della nostra Società per un breve periodo nel 2001-02, è deceduto a Milano il 24 settembre 2015. Lucio Ferri aveva operato nel consiglio direttivo della Società Numismatica Italiana prima come bibliotecario e quindi come segretario durante la presidenza del dottor Cesare Johnson.

Nel 1982 aveva realizzato, in collaborazione con il ragioniere Ettore Bosio, bibliotecario della nostra Società, il *Nuovo Schedario della Biblioteca* ordinato per materia.

Nel 1983 aveva curato il volume *La Numismatica oggi: guida al collezionismo*, per la collana Oscar Manuali della Mondadori.

Con profonda tristezza informiamo i soci che l'8 dicembre scorso si è spento a Milano, all'età di 86 anni, il dottor Alessandro Lurani Cernuschi, socio della nostra società dal 1967; fu eletto nel Consiglio Direttivo ricoprendo la carica di Presidente dal 1994 al 1996. Durante la sua presidenza la Società Numismatica iniziò a partecipare alle manifestazioni NUMISMATA di Vicenza, promuovendo i paralleli Convegni culturali con l'intervento di numerose personalità del mondo della numismatica. Primo tra tutti quello sul "Collezionismo Numismatico".

Furono organizzate anche una serie di "Chiacchierate Numismatiche" presso la sede di Milano, Via Orti, 3 che videro numerosi partecipanti.

Il dottor Alessandro Lurani Cernuschi, di nobile famiglia, operò, con grande competenza, per lunghi anni nel campo assicurativo. Persona di grande cultura, si era dedicato alla numismatica papale come collezionista e studioso di monete e medaglie di Sede Vacante.

La figura di Alessandro Lurani Cernuschi, sarà ricordata sulla RIN del 2018.

A Bruxelles, in occasione del 175° anniversario della Società Reale di Numismatica del Belgio, l'Assemblea generale ha eletto quattro nuovi membri onorari. Tra questi **Lucia Travaini** dell'Università di Milano, nostra Socia. Il 21 maggio 2016, in occasione di una giornata celebrativa svoltasi nella sede della Biblioteca Reale del Belgio, è stata consegnata ai nuovi eletti la medaglia della Società belga.

Il **Centro Numismatico Valdostano** ha recentemente ricevuto una donazione consistente in circa 90 volumi di carattere numismatico e da un altrettanto numero di cataloghi d'asta facenti parte della biblioteca privata del compianto socio e **presidente onorario signor Giancarlo Cazzadore**.

Con questo gesto i figli hanno voluto onorare la memoria del padre che da sempre è stato presente nella vita del Centro Numismatico Valdostano ed in prima fila nel-

l'organizzazione degli eventi più importanti, in particolar modo come fotografo ufficiale delle monete esposte nelle varie mostre sociali. Tra le opere importanti quelle relative alle monete romane repubblicane ed imperiale e alla medaglistica. Come segno di riconoscenza e ricordo il Centro ha intitolato questa donazione "Fondo Cazzadore" che va ad aggiungersi al "Fondo Orlandoni".

Mercoledì 2 novembre 2015, presso il **Famedio del Cimitero Monumentale di Milano**, ha avuto luogo, con la partecipazione del Sindaco Giuseppe Sala, la cerimonia di scoprimento delle lapidi dedicate ai Cittadini Illustri, Benemeriti, Distinti nella storia Patria. Tra questi il **dottor Cesare Johnson (1914-2013)** che fu Presidente della nostra Società dal 1985 al 1993. La RIN vol. CXV (2014) pp. 379-405, riporta una serie di interventi *In memoria di Cesare Johnson* a firma di Riccardo e Mariangela Johnson, Giuseppe Girola, Armando A. Arslan, Giovanni Gorini e Paolo Crippa.

DONAZIONI

I figli del dott. Cesare Johnson, che ringraziamo per la loro generosità, hanno arricchito il settore medaglistico della nostra biblioteca con la donazione di una serie di volumi provenienti dalla biblioteca del padre. Tra questi l'importante e preziosa opera Hill, *Corpus of Italian Medals of the Renaissance before Cellini*, 2 vol., London British Museum 1930.

**VERBALE DELLA ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
DEL 19 MARZO 2016**

A seguito dell'Assemblea, andata deserta in prima convocazione il 18 marzo 2016, alle ore 20.00, ha avuto luogo presso la Biblioteca Trivulziana al Castello Sforzesco la stessa Assemblea in seconda convocazione, alle ore 10,00 del giorno sabato **19 marzo 2016** col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbale della Assemblea Generale Ordinaria del sabato 28 marzo 2015
2. Relazione del Presidente, del Bibliotecario e del Direttore della RIN
3. Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2015
4. Discussione ed approvazione del bilancio preventivo 2016
5. Varie ed eventuali

Viene proposto ed eletto Presidente il socio Ermanno Winsemann Falghera e designato come segretario il socio Gian Angelo Sozzi.

Sono presenti 37 soci di persona e 24 per delega oltre a 1 osservatore esterno.

Il Presidente commemora i soci **defunti** :

- Pietro ZAPPA (Milano) socio n.713 dal 1988
- Arturo LUSUARDI (Correggio RE) socio SOS n.303 dal 1972
- Germano FENTI (Cremona) socio n.467 dal 1977
- Richard WITSCHONKE (USA) socio n.801 dal 1991

Il Presidente ringrazia come sempre, il Dott. Claudio Salsi, Direttore del Settore Musei del Comune di Milano, la Dott.ssa Isabella Fiorentini, Funzionario Responsabile della Biblioteca Trivulziana, il Sig. Luca De Vecchi e tutto il personale della Biblioteca per averci ospitato anche quest'anno in questa splendida sala e per aver fattivamente collaborato alla buona riuscita della nostra riunione.

Prima di invitare il Prof. Savio, nella sua veste di Direttore, ad illustrare il volume della RIN 2016, il Presidente Winsemann ricorda che il volume di quest'anno conta circa 360 pagine. Il volume sconta il fatto che molti potenziali collaboratori della rivista l'anno scorso hanno presentato relazione al Congresso Internazionale. La RIN è di fatto l'unica pubblicazione specializzata in lingua italiana. Il Presidente

inoltre sottolinea che l'attuale direzione con il consenso del consiglio direttivo ha consolidato la posizione internazionale della rivista risultando una tra le più citate.

ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA NELL'ANNO 2015

Nel corso dell'anno 2015 la Biblioteca è stata a disposizione dei soci per 32 sabati ai quali sono da aggiungere altre 7 aperture infrasettimanali.

E' stata frequentata da 50 persone per consultazione di libri, riviste e cataloghi in dotazione alla Biblioteca o per scambio di notizie tra i soci; le presenze sono state complessivamente 158.

Nel corso del 2015 la Biblioteca si è arricchita di:

- 91 volumi donati da soci, editori, associazioni o acquistati,
- 9 opuscoli o estratti,
- 109 numeri di riviste periodiche ottenute per invio gratuito, per scambio tra editori o per abbonamento,
- 69 cataloghi d'asta e listini di vendita a prezzi segnati.

L'incremento complessivo delle pubblicazioni entrate in biblioteca è stato di 278.

Come di consueto la Biblioteca e la Segreteria hanno risposto a numerose richieste di informazioni bibliografiche, di interpretazione/classificazione di monete, di fotocopie o scansioni inoltrate da soci che non potevano accedere direttamente alla sede della biblioteca o da visitatori del nostro sito informatico.

Il Socio Matteo Rongo illustra sia le novità apportate al sito informatico della nostra società che alla messa in rete delle riviste storiche di numismatica in lingua italiana

BILANCI

Il Segretario illustra brevemente il bilancio consuntivo 2015 che, come già illustrato dal Presidente, si chiude con una perdita di circa 4.000 euro: quest'anno nel bilancio del 2015 sono confluite sia le spese per la partecipazione del Congresso Internazionale di Taormina che la stampa del volume n.9 della Collana che verrà distribuito ai soci nel 2016. Il revisore dei conti Fusi Rossetti anche a nome dei colleghi Matthias Paoletti e Roberto Ganganelli, comunica la correttezza e la congruità del bilancio stesso e invitano l'Assemblea ad approvarlo.

A richiesta del Presidente, i soci approvano all'unanimità il bilancio consuntivo 2015.

Il Segretario passa alla presentazione del bilancio di previsione 2016 improntato ai medesimi criteri degli anni precedenti. A richiesta del Presidente i soci approvano all'unanimità il bilancio preventivo 2016.

Il Presidente conferma che anche quest'anno le spese di gestione della società rappresentano meno del 20% delle uscite. E' da tener presente che in tale 20% sono comprese le spese della sede che ospita la biblioteca: esse sono da considerarsi assolutamente necessarie per permettere la fruizione della biblioteca stessa, che non solo costituisce una delle finalità sociali ma giustifica anche la nostra qualifica di ONLUS .

Ciò significa che più dell'80% è stato investito nelle attività istituzionali e cioè:

1 - pubblicazione della Rivista e del volume della Collana

2 - pubblicazione di Comunicazione

3 – arricchimento e apertura della biblioteca

Ma ciò significa anche che la nostra società vive principalmente per il lavoro volontario di tutti quei soci che si dedicano con passione e competenza.

Al termine dell'assemblea, verso le ore 10,30, gli autori Savio, Lucchelli, Cavagna e Marsura hanno presentato il volume n. 9 della Collana di Numismatica e Scienze Affini dedicato a ***“Giovanni Dattari . Un numismatico Italiano al Cairo”***.

In seguito il nostro socio Bruno Callegher ci ha illustrato ***“La circolazione di moneta aurea al tempo di Eraclio, sulla base di ripostigli mediorientali”***.

Il Presidente, non essendoci altro su cui deliberare, chiude alle ore 11,30 l'Assemblea.

Il Segretario
Gian Angelo Sozzi

Il Presidente
Franco Saetti

**ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA
NELL'ANNO 2016**

Si riportano i date essenziali relativi all'attività della Biblioteca per l'anno appena trascorso:

	2015	2016
Aperture ordinarie di sabato	32	34
Aperture straordinarie su appuntamento	7	9
Frequentatori (persone)	50	53
Presenze (giornate)	158	164

	2015	2016
Volumi donati da soci, editori, associazioni o acquistati	91	79
Opuscoli ed estratti	9	17
Numeri di riviste periodiche (invio gratuito, scambio, abbonamento)	109	123
Cataloghi d'asta e listini di vendita a prezzi segnati	69	107
Totale pubblicazioni pervenute	278	326

**LE GIORNATE DI STUDIO DELLA
SOCIETÀ NUMISMATICA ITALIANA**

Il **22 ottobre 2016** si è tenuta a **Pisa** il primo incontro delle Giornate di Studio della Società Numismatica Italiana **“Tra eruditi e collezionisti. La tradizione numismatica toscana”**.

La giornata ha visto come primo appuntamento, presso la prestigiosa sede del Palazzo Blu, la conferenza della Dott.sa Monica Baldassarri dal titolo **“La raccolta Simoneschi e il collezionismo numismatico a Pisa e in Toscana tra Sette e Novecento”**, successivamente, gli intervenuti, guidati sempre dalla Dott.ssa Baldassarri hanno potuto visita l’esposizione numismatica di Palazzo Blu e la biblioteca numismatica di Ottavio Simoneschi.

Nel pomeriggio l’incontro si è spostato al Museo Nazionale di San Matteo dove gli intervenuti hanno potuto eccezionalmente visionare e tenere in mano una selezione delle monete della collezione del museo.

L’evento nel complesso, nonostante un breve preavviso, ha visto un buon numero di partecipanti fra soci e non, mostrando un grande interesse per queste nuove iniziative della Società.

Ringraziamo nuovamente per la disponibilità e collaborazione il Presidente della Fondazione Palazzo Blu Cosimo Bracci Torsi, la Vicepresidentessa della Fondazione Palazzo Blu Prof.ssa Marinella Pasquinucci, la Dott.ssa Maria Chiara Favilla della Fondazione Palazzo Blu, la Direttrice del Museo Nazionale di San Matteo Dott.ssa Maria Alba Macripò e la Dott.ssa Monica Baldassarri.

La seconda Giornata di Studi si svolgerà il **4 febbraio 2017 a Finale Ligure**, è avrà come sede il Museo Archeologico del Finale, dedicata, questa volta, alla monetazione ligure e vedrà un interessante ciclo conferenziale e la successiva visita alla collezione numismatica del museo, maggiori informazioni e il programma della giornata sono disponibili sul sito della Società, www.sconumit.org.

Anticipiamo l’ulteriore incontro, ancora in via di definizione, che si svolgerà nel primo autunno di quest’anno fra Aquileia e Cividale del Friuli con la collaborazione del Prof. Andrea Saccocci e del Prof. Bruno Callegher.

**PUBBLICAZIONI PERVENUTE
ALLA BIBLIOTECA**

Volumi, opuscoli, estratti, riviste, cataloghi e listini pervenuti alla biblioteca della Società nel corso dell'anno 2016.

Volumi

5a Triennale Italiana della Medaglia d'Arte. Mostra della medaglia neoclassica in Italia (Loggia del Lionello - Udine, 16 maggio - 30 giugno 1981), Udine, Triennale Italiana Medaglia d'Arte, 1981.

6a Triennale Italiana della Medaglia d'Arte. Mostra antologica della medaglia friulana dal '400 al '900. Rassegna della placchetta artistica dal XV al XVII secolo (Chiesa di S. Francesco - Udine, 12 maggio - 17 giugno 1984), Udine, Triennale Italiana Medaglia d'Arte, 1984.

7a Triennale Italiana della Medaglia d'Arte (Chiesa di S. Antonio Abate - Udine, 18 settembre - 31 ottobre 1999), Udine, Triennale Italiana Medaglia d'Arte, 1999.

2500 godina kulture stednje i novcarstava na povijesnom hrvatskom tlu. (Monete e banconote dell'area dell'attuale Croazia), Zagreb, Privredna banka Zagreb, 1998.

ALTERI, Giancarlo, *La medaglia pontificia da Leone XIII a Giovanni Paolo II*, Udine, Triennale Italiana per la Medaglia d'Arte, 1992.

AMELA VALVERDE, Luis, *Varia nummorum V*, Barcelona, Asociacion Numismatica Española, 2016.

ARNOLD, Paul, FISCHER, Max, ARNOLD, Ulli, *Friedrich Wilhelm Hörnlein (1873-1945)*, Dresden, Staatlich Kunstsammlungen Dresden - Münzkabinett, 2000.

ARZONE, Antonella, BIONDANI, Federico, CALOMINO, Dario, *Ritrovamenti monetali di età romana nel Veneto. Provincia III: Verona*, Volume 1: *Comune di Verona*, Padova, Esedra Editrice, 2015.

ASOLATI, M. - CALLEGHER, B. - SACCOCCI, A (a cura), *Suadente nummo veteris. Studi in onore di Giovanni Gorini*, Padova, Esedra Editrice, 2016.

BALBI DE CARO, Silvana, LONDEI, Luigi, *Moneta Pontificia da Innocenzo XI a Gregorio XVI*, Roma, Edizioni Quasar, 1984.

BARAC, Borna, *Papirni Novac Hrvatske 1778-1998*, Zagreb, Obol naklada, 1998.

BRAMBILLA, Alessandro, *Le medaglie italiane negli ultimi 200 anni*, Milano 1997 (Ristampa della edizione 1985).

BROCKMANN, Günther, *Die Medaillen der Welfen*, Köln, Verlag Dr. G. Brockmann, 1985.

BUORA, M. (a cura), *La tradizione classica nella medaglia d'Arte dal Rinascimento al Neoclassico* (Atti del Convegno internazionale, Castello di Udine,

- 23/24 ottobre 1997), Trieste, Civici Musei e Gallerie di Storia e Arte, 1997.
- BRUGIERE, Yves, *La monnaie de Nice sous les Ducs de Savoie*, Nice, Cercle Numismatique de Nice, 2016.
- CALLEGHER, Bruno e D'OTTONE RAMBACH, Arianna (a cura), *4th Simone Assemani Symposium. Trieste, 26-27 September 2014*, (Polymnia. Numismatica Antica e Medievale, Studi 9), Trieste, EUT Edizioni Università di Trieste, 2015.
- CANTILENA, Renata e CARBONE, Federico, *Poseidonia-Paestum e la sua moneta*, Salerno, Fondazione Paestum, 2015.
- CAMPANA, Alberto e SANTELLI, Giovanni, *L'imperatore Otone. Storia e monete* (Nummus et Historia XXXI), Cassino, Editrice Diana, 2015.
- CARANTANI, Vezio, *Piero Cattaneo. Medaglie 1962-2001*, Bergamo, Grafica & Arte, 2015.
- CATALLI, Fiorenzo, *Medaglioni romani nelle Raccolte del Museo Archeologico Nazionale di Firenze*. Vol. I, Firenze, Museo Archeologico Nazionale di Firenze - N.I.A., 2011.
- CATALLI, Fiorenzo, *Medaglioni romani provinciali e contornati nelle Raccolte del Museo Archeologico Nazionale di Firenze*. Vol. II, Firenze, Museo Archeologico Nazionale di Firenze - N.I.A., 2012.
- CATALLI, Fiorenzo, *Sylloge Nummorum Romanorum, Italia*, Firenze, Monetiere del Museo Archeologico Nazionale, Volume V. *Marcus Cocceius Nerva (96-98 d.C.) - Marcus Ulpius Nerva Traianus (98-117 d.C.)*, Firenze, Museo Archeologico Nazionale di Firenze - N.I.A., 2016.
- CAVAGNA, Alessandro, *Monete tolemaiche oltre l'Egitto* (Acta et Studia 15), Milano, Cisalpino Istituto Editoriale Universitario, 2015.
- COARELLI, Filippo, *Argentum signatum. Le origini della moneta d'argento a Roma* (Studi e Materiali 15), Roma, Istituto Italiano di Numismatica, 2013.
- CONIGLIO, Mario, *Napoleone Bonaparte. Arte e storia nelle medaglie*, Varese, Edizioni Termograph, 1977.
- CRUSAFONT i SABATER, (de) M., *Història de la Moneda de la Corona Catalano-Aragonesa Medieval (excepte els Comtats Catalans) (1067/1162 - 1516)*, Barcelona, Societat catalana d'estudis Numisàtics, 2015.
- DE SAULCY, F., *Essai de Classification des Suites Monétaires Byzantines*, Metz 1836.
- DESSI', Vincenzo, *La Moneda de Sardenya Medieval i Moderna. Bases Documentals*. Edició i breu anàlisi de M. de Crusafont; Pròleg d'Enrico Piras, Barcelona, Societat catalana d'estudis Numisàtics, 2016.
- DEUTSCH, Andre, *A Collector's Guide to Paper Money*, London, Yasha Beresiner, 1977.
- Du MERSAN, Marion, *Histoire du Cabinet des Médailles antiques et pierres gravées avec une notice sur la Bibliothèque*, Paris, Imprimerie de E.B. Delanchy, 1838.

- DUGGLEBY, Vincent, *English Paper Money. Treasury and Bank of England Notes 1694-2002* (6th edition), Suffon (Surrey), Pam West, 2002.
- FERGUSON, Nial, *Ascesa e declino del denaro. Una storia finanziaria del mondo*, Milano, Mondadori, 2009.
- FRIEDLAENDER, Julius, *Die Italienischen Schaumünzen des Fünfzehnten Jahrhunderts (1430-1530). Ein Beitrag zur Kunstgeschichte*, Sala Bolognese, Forni Editore, 1976.
- GANGANELLI, Roberto, *Il Marengo nella storia d'Italia*, Torino, Bolaffi, 2016.
- GEORGIADES, Mpampes G., *Ta Ellenika Nomismata. Kai e istoria tous apo ton Kapodistria mekri semera*, Atene 2004.
- GIGANTE, Fabio, *Catalogo nazionale delle Monete italiane dal '700 all'avvento dell'Euro. Gigante 2017* (25a edizione), Varese, Fil-Art, 2016.
- HABICH, Georg, *Die Medaillen der Italienischen Renaissance*, Stuttgart, Deutsche Verlag Anstalt, 1922.
- HAZZARD, R.A., *Ptolemaic Coins an Introduction for Collectors* (Second Edition), Toronto, Kirk & Bently, 2015.
- HILL, George Francis, *A Corpus of Italian Medals of the Renaissance before Cellini*. Volume one: Text, Volume two: Plates, London, British Museum, 1930.
- HOSTEIN, Antony and MAIRAT, Jerome, *Roman Provincial Coinage, Volume IX From Trajan Decius to Uranius Antoninus (AD 249-254)*. Part I and Part II, London - Paris, British Museum Press - Bibliothèque nationale de France, 2016.
- IULA, Raffaele, *Introduzione alla numismatica salernitana* (Nummus et Historia XXX), Cassino, Editrice Diana - Associazione Culturale Italia, 2016.
- JOHNSON, Mariangela (a cura), *XIX Congresso FIDEM*, Firenze 1983. *Esposizione internazionale di medaglie contemporanee*, Firenze 1983.
- JOHNSON, Velia, *La nascita della medaglia italiana*, Milano, Edizioni S. Johnson, 1978.
- JONES, Mark (editor), *Designs on Posterity Drawings for medals*, London, British Art Medal Trust, 1992.
- KIENAST, Gunter. W., *The Medals of Karl Goetz*, Cleveland, Ohio, The Artus Company, 1967.
- KUBITSCHKEK, Wilhelm, *Rundschau über ein Quinquennium der Antiken Numismatik (1890-1894)*, Wien, Alfred Hölder, 1896.
- La Medaglia contemporanea in Italia* (Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, 20 ottobre - 30 novembre 1995), Bergamo, Accademia Carrara, 1995.
- L'influenza della medaglia italiana nell'Europa dei sec. XV-XVI*. (Atti del II Convegno internazionale di studio, Udine 6/9 ottobre 1973), Udine, CIAC Libri, 1976.
- MARTUCCI, Roberto, *L'incisore di monete. Mestiere d'arte*, Milano, Il Saggiatore, 2000.
- MATTIOCCO, Ezio (a cura), *Pietre preziose. Argenti, blasoni e dimore gentilizie*, Lanciano, Editrice Itinerari, 2013.

- Monumenta & Animalia*, Split, Arheoloski muzej Split, 2015.
- MAUREL, Guy, *Corpus des monnaies de Marseille. Provence, Languedoc Oriental, Vallée du Rhone. 525 - 20 av.J.-C.*, Poses (France), Editions Monnaies d'Antan, 2016.
- Rudolf Mayer. Medaillen und Metallarbeiten der Jahrhundertwende (von 22. Juli bis 27. November 1977)*, Karlsruhe, Badische Landesmuseum, 1977.
- MAZIO, F., *Serie dei conj di medaglie pontificie da Martino V a Pio VII*, Roma, Vincenzo Poggioli Stampatore Camerale, 1824.
- META, Albana, *Le monnayage en argent de Dyrrachion 375-60/55 av. J.-C.* (Recherches Archéologiques Franco-Albaneses 1), Athènes, Ecole Française d'Athènes, 2015.
- METCALF, Wiliam (editor), *The Oxford Handbook of Greek and Roman Coinage*, Oxford University Press, 2012.
- MODESTI, Adolfo, *Medaglie degli Anni Santi*, Vicenza, Accademia di Studi Numismatici, 2000.
- MODESTI, Adolfo, *Corpus Numismatum Omnium Romanorum Pontificum - C.N.O.R.P., Le medaglie papali di restituzione, Volume V da San Pietro (42-67) a Giovanni Paolo II (1978-2005)*, Roma 2016.
- MONTENEGRO, Eupremio, *Montenegro 2017, Manuale del Collezionista di monete italiane* (32a edizione), Torino, Montenegro Edizioni Numismatiche, 2016.
- NARBETH, Colin HENDY, Robin STOCKER, Christopher, *Carta moneta e titoli. Guida per il collezionista*, Milano, Silvana Editoriale, 1979.
- NICK, Michael, *Die Keltischen Münzen der Schweiz: Katalog und Auswertung. Teil 1: Auswertung und Tafeln. Teil 2: Katalog Aargau – Freiburg, Teil 3: Katalog Genf-Zürich, Schweiz, Liechtenstein*, Unito CD con fotografie a colori delle monete, Bern, Inventar der Fundmünzen der Schweiz, 2015.
- NICOLOSI, Pietro, *Paolo Ciulla il falsario*, Catania, Tringali Editore, 1984.
- NIGGL, Paul, *Grosse Dirigenten auf Medaillen*, München, Verlag durch Egon Beckenbauer, 1967.
- OLIVARES ABAD, José Manuel, *Acuñaiones a martillo de dominios español: Milan, Napoles, Sicilia y Cerdeña*, Tomo I, *Duros, Medios duros y otras acuñaciones en plata incluyendo las de prestigio*, Madrid, Edizione dell'Autore, 2015.
- ORI, Anna Maria e SAETTI, Luciana (a cura), *Alberto Pio da Carpi e l'arte della diplomazia. Le "lettere americane" e altri inediti*, Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, 2015.
- PANAZZA, Gaetano, ROSSI, Francesco, *Placchette sec. XV - XIX* (Musei Civici di Brescia, Catalogo 1), Brescia, Nera Pozza Editore, 1974.
- PAOLETTI, Emilio, *8 Reales Cobs of Potosí*. Third Edition, Buenos Aires, 2016.
- PARISE, Nicola, *Monete greche d'Italia meridionale* (Studi e Materiali 17), Roma, Istituto Italiano di Numismatica, 2014.
- PIALORSI, Vincenzo, *Medaglie relative a personaggi, avvenimenti e istituzioni di Brescia e Provincia* (Parte I, sec. XV –XVI), Milano, Edizioni S. Johnson, 1989.

- PITIDIS-POUTOUS, Theodore, *Greek Paper Money. Early Banks and Notes, 1822-1927*. Volume 1, Athens, George Stratoudakis, 2000.
- RICCI, Serafino, *Omaggio del Circolo Numismatico Milanese alla Esposizione Internazionale di Milano*, Milano, Circolo Numismatico Milanese, 1906.
- RICCI, Serafino, *Fascicolo omaggio per il primo centenario del R. Gabinetto Numismatico e Medagliere Nazionale di Brera, in occasione delle onoranze a Salone Ambrosoli*, Milano, Circolo Numismatico Milanese, 1908.
- ROSSI, Francesco, *La Collezione Mario Scaglia*, Placchette, Volume 1 testo, Volume 2 tavole, Bergamo, Lubrina Editore, 2011. Allegato CD con riproduzione del recto e del verso di tutti gli esemplari.
- SCERNI, Neri, *Medaglie in piombo coniate in Francia pro e contro la Repubblica Romana del 1849*, Padova, Aldo Ausilio Editore, 1981.
- SCHER, Stephen K., *The Currency of the Fame. Portrait Medals of the Renaissance*, London, Thames and Hudson, 1994.
- Unificato – Nomisma, *Savoia, Catalogo con valutazioni. Da Carlo Emanuele II a Vittorio Emanuele II (1730-1943)*, Milano, Unificato – Nomisma, 2016.
- VAN ALFEN, P.G., BRANSBOURG, G., (editors), *Fides. Contribution to Numismatics in Honor of Richard B. Witschonke*, New York, American Numismatic Society, 2015.
- VISSANI, Paolo Maria, *Impressioni, segni, talenti nella storia dell'uomo*, Perugia, Volumnia Editrice, 2016.
- WITULA, Alex, *Titoli azionari ed obbligazionari antichi. Guida illustrata al mondo della Scripofilia*, Bologna, Portafoglio Storico di A. Witula, 1983.

Opuscoli ed estratti

- BARTH, Matthias, PEGAN, Efreim Marcel, “*Cortese e peritissimo nostro amico*” *Bayerisch-italienische Lebenswege des Numismatikers Hainrich (Enrico) Hirsch. Ein Beitrag zu den Anfängen des modernen Münzhandels in München*, “Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte” Band 65, 2015.
- BELLI, Andrea, *La moneta inedita del Sommo Pontefice Romano Valentino*, Roma, Tipografia Marini e Compagno, 1842.
- L'accordo: La Zecca diventerà hotel extralusso*, “Economia”, 5/3/2016, p. 39.
- GIARANTE, A. - LIMIDO, M. - SISSIA, A. - BALDASSARRI, M., *Dal periodo ottoniano ai comuni. I denari della zecca di Lucca (1° parte). Le emissioni tra XI e metà del XII secolo. I denari enriciani della zecca di Lucca (2° parte)*, “Giornale della Numismatica” n. 13 gennaio e n. 18 giugno 2013.
- LIMIDO, Mario, *Le medaglie dei Filobaccanti tra Carlo Porta e il Carnevale nella Milano del 1872*, “Panorama Numismatico” N° 313 gennaio 2016.
- LONGO, Giovanni, *Una rara moneta del Canavese ritrovata. Il Grosso dei Conti di San Martino*, “Panorama Numismatico” n. 321, ottobre 2016.

MILLIN, A. L., *Description d'un sceax d'or de Louis XII*, Paris, C. Wassermann, 1814.

Oesterreichischen Nationalbank, Geldmuseum. *Chinas Bronzeweg in die Geldwirtschaft der Schilling 1924-2001*, Wien, Oesterreichischen Nationalbank, 1996.

NASSAR, M. - LIMIDO, M. - PECCERILLO, L., *Un inedito denaro pavese di Enrico I, dai problemi per la successione di Ottone III al regno di Arduino*, "Panorama Numismatico" N° 307 giugno 2015.

PERFETTO, Simonluca, *Caccia ai privilegi di Lanciano ricostruita attraverso due lettere inedite dei primi del '900*, "Terre e Genti" (Lanciano) Anno XXXIV (2014) n. 2.

PERFETTO, Simonluca, *Un coronato dell'incoronazione probabilmente della zecca dell'Aquila*, "Panorama Numismatico" 10/2014.

PERFETTO, Simonluca, *Carteggio segreto sull'acquisto dell'Ufficio di Mastro di Zecca di Napoli e L'Aquila*. "Bullettino della Deputazione Abruzzese di Storia Patria", CIII (2014).

PERFETTO, Simonluca, *All'epoca di Ferdinando I d'Aragona è esistito il secondo Arrendamento della Zecca dell'Aquila?*, "Panorama Numismatico" 11/2015:

PERFETTO, Simonluca, *Ante, sempre Aragona*, "Monete Antiche" n. 82 - Luglio/Agosto 2015.

PERFETTO, Simonluca, *Il vicariato di Alfonso d'Aragona e il porto di San Vito*, "Parrocchia di Sant'Antonio di Padova" (Mostra...2015).

PIALORSI, Vincenzo e FAVERZANI, Luciano, *Medaglie e decorazioni appartenute al senatore avvocato Giacomo Bonicelli nel lascito Bonicelli all'Ateneo di Brescia*, Brescia 2015.

TORNO GINNASI, Andrea, *La "monnaie" présumée et perdue de l'impératrice Théophano (959-969)*, "Byzantinische Zeitschrift" 2015 - Band 108 - Heft 2.

TORNO GINNASI, Andrea, *Monete dell'incoronazione dagli ateliers bizantini dell'età macedone*, "Byzantion" 2015 - Tome LXXXV.

Periodici

Accademia Italiana di Studi Numismatici, Notiziario, Anno XX, numero 35, Febbraio 2016.

Acta Numismatica (Barcelona), N. 46 (2016).

American Journal of Numismatics (New York), N. 19 – 2007; N. 20 - 2008 150 Years; N. 21 – 2009; N. 22 – 2010; N. 23 – 2011; N. 24 – 2012; N. 25 – 2013, N. 26 – 2014; N. 27 – 2015.

Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa - Classe di Lettere e Filosofia, Serie 5, Vol. 7/1, 2015; Vol. 7/2, 2015 - Nel laboratorio del filologo: Vincenzo Di Benedetto interprete dei classici; Vol. 8/1.

- Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica* (Roma), Anno 60 – 2014.
- Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica* (Roma), Anno 61 – 2015.
- Annali di Archeologia e Storia Antica* (Napoli), Nuova Serie N. 19-20.
- Archeologia classica* (Roma), Vol. LXV II- n.s. II. 6 – 2016.
- Archivo Español de Arqueología* (Madrid), Volume 88 – 2015, Volume 89 – 2016.
- AZ Erem* (Budapest), 2015/1; 2015/2; 2016/1.
- Bollettino di Numismatica online*, (Roma), Collezione di Vittorio Emanuele III. La zecca di Milano (metà sec. XIII - 1330 ca.), *Materiali* 16, aprile 2014 (a cura Marco Bazzini).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), Collezione di Vittorio Emanuele III. Monetazione medievale e moderna di Gorizia. *Materiali* 17, maggio 2014 (a cura Lorenzo Passera).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), Collezione di Vittorio Emanuele III. La zecca di Sulmona. *Materiali* 18, Giugno 2014 (a cura Achille Giuliani).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), Collezione di Vittorio Emanuele III. La zecca di Firenze (1569, II sem. 1587). *Materiali* 19, Luglio 2014 (a cura Andrea Pucci).
- Bollettino Numismatico del Circolo Numismatico di Beinasco*, Speciale n. 1 gennaio 2016. In ricordo del 200° Anniversario della Nascita di San Giovanni Bosco (1815-2015).
- Bollettino Numismatico del Circolo Numismatico di Beinasco*, Anno VI, N. 12 - Aprile 2016.
- Bonner Jahrbücher* (Köln) Band 214 – 2014.
- Bulletin de la Société Française de Numismatique* (Paris), 70e année: N° 8 Octobre, N° 9 Novembre, N° 10 Décembre 2015; 71e année: N° 1, Janvier, N° 2, Février, N° 3 Mars, N° 4 April, N° 5 Mai, N° 6 Juin 59es Journées Numismatiques de Colmar, 10 - 12 Juin 2016, Supplément 66/70 Table méthodique des matières, Janvier 2011 - Décembre 2015. N° 7, Septembre 2016.
- Bullettino della Deputazione Abruzzese di Storia Patria* (L'Aquila), Annata CIII (2012) (CXXIV dell'intera collezione).
- Chopmark News* (Taipei), Vol 19, issue 3 December 2015; Vol 20, issue 1 September 2016.
- Compte Rendu* (Commission Internationale de Numismatique), n. 62 – 2015.
- Israel Numismatic Research* (Jerusalem), N°9/2014; N°10/2014.
- Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte* (München), Band 60 – 2010; Band 61 – 2011; Band 62 – 2012; Band 63 – 2013; Band 64 – 2014; Band 65 – 2015.
- Journal of the Oriental Numismatic Society*: N° 226 Autumn 2016, N° 227 Spring 2016.
- Mitteilungen der Österreichischen Numismatischen Gesellschaft* (Wien), Band 56 - Nr 1 – 2016.
- Monete Antiche* (Cassino), Anno XV, n. 85 Gennaio/Febbraio, n. 86 Marzo/Aprile;

n. 87 Maggio/Giugno, n. 88 luglio/Agosto, n. 89 Settembre/Ottobre, n. 90 Novembre/Dicembre 2016.

NAC Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche (Lugano), vol. 44 (2015).
Noi con le lente (Mantova), Anno XXVII: N 1, Gennaio/Marzo, N 2, Giugno/Luglio, N. 3 Agosto/Ottobre 2016.

Numisma (Madrid), Año LXV, Nùm. 259, Enero-Diciembre 2015.

Numismatické Listy (Praha), Rocnik 69 - 2014, Listy 1-2, Listy 3-4; Rocnik 70 - 2015, Listy 1-2, Listy 3-4.

Numismatique Asiatique (Nantes), Numéro 17, Mars - Numéro 18, Juin - Numéro 19, Septembre - Numéro 20, Décembre 2016.

Numismatische Zeitschrift (Wien), Band 120./121, 2015. Numismatik und Geldgeschichte im Zeitalter der Aufklärung (Beiträge zum Symposium im Residenzschloss Dresden, 4.-9. Mai 2009).

Numizmatikai Közlöny (Budapest), Anno 2009-2010 n. CVII-CIX; Anno 2011-2012 n. CX-CXI; Anno 2013-2014 n. CXII-CXIII.

Panorama Numismatico (Serravalle RSM), Anno XXI: N. 184 - Aprile 2004; Anno XXVI: N. 251 - Maggio 2010; Anno XXVI: N. 253 - Luglio/Agosto, N. 254 - Settembre, N. 255 - Ottobre, N. 256 - Novembre 2010; Anno XXVII: N. 260 - Marzo, N. 261 - Aprile, N. 265 - Settembre, N. 266 - Ottobre, N. 267 - Novembre 2011; Anno XXIX: N. 270 - Febbraio, N. 271 - Marzo, N. 273 - Maggio, N. 274 - Giugno, N. 276 - Settembre 2012; Anno XXX, N. 283 - Aprile, N. 284 - Maggio, N. 290 - Dicembre 2013; Anno XXXI: N. 294 - Aprile, N. 296 - Giugno, N. 297 - Luglio/Agosto, N. 299 - Ottobre, N. 301 - Dicembre 2014; Anno XXXIII: N. 313 - Gennaio, N. 314 - Febbraio, N. 315 - Marzo, N. 316 - Aprile, N. 317 Maggio, N. 318 - Giugno, N. 319 - Luglio/Agosto, N. 320 - Settembre, N. 321 - Ottobre, N. 322 - Novembre, N. 323 - Dicembre 2016.

Quaderno di Studi, Associazione Culturale Italia Numismatica (Cassino), Quaderno di Studi X (2015).

Revue Numismatique (Paris), 169e volume (2012).

Saguntum. Papeles del Laboratorio de Arqueologia de Valencia, N. 47 - 2015.

The Journal of the East Asian Numismatics (Taipei and Shanghai) N. 1, Januar 2016.

The Numismatic Chronicle (London), Vol. 175 (2015).

Wiadomości Numizmatyczne (Warszawa), Rok LIX - Zeszyt 1-2 (199-200), 2015.

Polish Numismatic News IX 2015.

Zephyrus (Salamanca), Volume LXXVI, Julio-Diciembre 2015; Volume LXXVII, Enero-Junio 2016.

Cataloghi e listini

Antiqua (Bergamo), Asta Numismatica n° 1, 28 maggio 1997.

Asta del Titano (Repubblica di San Marino), Monete e Medaglie, Asta M 6, 11

- Dicembre 2016, Asta per corrispondenza e online (a offerta libera).
- Bertolami Finearts and ACR Auctions* (London), Auction 24. Greek, Roman, Byzantine and World Coins, June 22nd - 23rd, 2016.
- Bowers and Merena Auctions* (New York), The East Bay and Eduard Kann Collectios of Chinese, Russian and World Banknotes, Auction October 27-28, 2008.
- Compagnie général de Bourse* (Paris), Billets XXIX. Indochine II. Special: Inde, Tahiti, Djibouti, Nouvelle-Calédonie, Nouvelles-Hébrides, etc. (2002).
- Compagnie général de Bourse* (Paris), Papier Monnaie VI. Banque de France: Collection A. Maroc, Collection Michel Becuwe, 02 Juillet 2004.
- Compagnie général de Bourse* (Paris), Papier Monnaie IV. Banque de l'Indochine, succursales et agences, Collection Maurice Kolsky, 26 febbraio 2004.
- Compagnie général de Bourse* (Paris), Billets 51. Sélection de billets de France et du Monde (2008).
- Compagnie général de Bourse* (Paris), Billets 52. Afrique (2009).
- Compagnie général de Bourse* (Paris), Billets 53. 1000 billets de France du 5 Francs noir au 500 Euro (2010).
- Compagnie général de Bourse* (Paris), Papier Monnaie 13. Banque de France: Collection Morin, 08 Janvier 2009.
- Compagnie général de Bourse* (Paris), Papier Monnaie 14. Sélection Banque de France, 25 juin 2009.
- Compagnie général de Bourse* (Paris), Papier Monnaie 18 Vente sur Offres: Algérie - Tunisie – Maroc, Collection Maurice Kolsky, 6 janvier 2011.
- Comptoir Général Financier* (Paris), Monnaies Vente Sur Offres, Collection Claude Boissard, 30 juin 2001.
- Editions Victor Gadoury* (Monaco), Vente 3 Décembre 2016.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Vente publique 128, 12 Mars 2016. Collection de monnaies romaines.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Vente publique 129, 11 Juin 2016.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Vente publique 130, 10 September 2016.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Vente publique 131, 10 Décembre 2016.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Liste 275, Janvier-Mars 2016.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Liste 276, Avril-Juin 2016.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Liste 277, Juillet-September 2016.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Liste 278, Octobre-Décembre 2016.
- Eugubium* (Gubbio), Listino n. 32 (2017).
- Fabre, Laurent* (Bruxelles), Monnaies d'Antan. 19e Vente aux enchères publiques, 19 mai 2016.
- Fabre, Laurent* (Bruxelles), Monnaies d'Antan. Vente aux enchères N° 20, 19 novembre 2016.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung* (München), Auktion 236, Hochwertige Münzen der Antike, 7. März 2016.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung* (München), Auktion 237, Antike Münzen

und Lots, 7.-8. März 2016.

Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung (München), Auktion 238, Mittelalter, Neuzeit, Medaillen, Slg. Kolb, Augsburg. Slg. Islam, 9. März 2016.

Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung (München), Auktion 240, Hochwertige Münzen der Antike 10. Oktober 2016.

Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung (München), Auktion 241, Antike Münzen und Lots, 10. - 12. Oktober 2016.

Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung (München), Auktion 242, Mittelalter und Neuzeit, Slg. Bayern, Slg. Stolberg, Slg. Salzburg, Slg. Russland, 13 -14. Oktober 2016.

Hess - Divo AG (Zürich), Auktion 330. Classica, Patria & selected varia, Rarities from ancient, medieval & modern times. 21 Mai 2016.

Hess - Divo AG (Zürich), Auktion 331. Classica, Patria, Gallia & selected varia, Rarities from ancient, medieval & modern times, 1 December 2016.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 136, Antike Münzen der Insel Kreta. Die Sammlung dr. Burkhard Traeger Münzen aus der Welt der Antike, 10. März 2008.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 231, The Sultan Collection. An Old Private Collection of Ottoman Coins, Part 3: Münzen des Osmanischen Reiches, Teil 3, 16. März 2013.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 273. Münzen aus der Welt der Antike. 14. März 2016.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 274. Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit. 15./16. März 2016.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 275. Goldprägungen Russischen Münzen und Medaillen. 16./17. März 2016.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 277. Ausgewählte Münzen aus der Welt der Antike. Russische Münzen und Medaillen, 21. Juni 2016.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 278. Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit u.a. die Münzsammlung Ernst Otto Horn, 22. Juni 2016.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 279. Münzen und Medaillen von Regensburg. Die Sammlung Rudolf Spitzner, 23. Juni 2016.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 280. Münzen aus der Welt der Antike. Römische Münzen aus der Sammlung Hannelore Scheiner, 26 September 2016.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 281. Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit. Deutsche Münzen ab 1871, 27./28. September 2016.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 282. Europäische Geschichte im Spiegel der Medaillenkunst. Die Sammlung Luc Smolderen, 28. September 2016.

- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 283. Münzen und Medaillen aus Pommern. Die Sammlung Dr. Heinrich Neumann. Goldprägungen Russische Münzen und Medaillen, 29./30. September 2016.
- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 285. Numismatische Raritäten aus aller Welt. Russische Münzen und Medaillen, 2. Februar 2017.
- Lyn Knight Currency Auctions*, Auction Chicago 2004 CPMX, February 26 - 29, 2004.
- Lyn Knight Currency Auctions*, Auction St. Luis 2004 PCDA Show and Auction, November 17-20, 2004.
- MDC Monaco*, Vente aux enchères Numismatique, 2 Décembre 2016.
- Münzen und Medaillen GMBH* (Weil am Rhein), Auktion 43 am 26. Februar 2016.
- Münzen und Medaillen GMBH* (Weil am Rhein), Auktion 44 am 25. November 2016.
- Negrini, Raffaele* (Milano), Monete e Medaglie, Asta n. 5, 17 e 18 aprile 1997.
- Negrini, Raffaele* (Milano), Monete e Medaglie, Asta per Corrispondenza 7, 8 marzo 1998.
- Negrini, Raffaele* (Milano), Monete e Medaglie, Asta n. 12, 25 novembre 1999.
- Negrini, Raffaele* (Milano), Monete e Medaglie, Asta n. 41, 19 febbraio 2016.
- Numismatica Ars Classica AG - NAC Numismatica spa* (Zürich – Milano), Asta 90 Serie di monete e medaglie di zecche italiane. Interessante collezione di monete del Senato di Roma. Prestigiosa collezione di monete dei Romani Pontefici, Milano, 14 maggio 2016.
- Numismatica Ars Classica NAC AG* (Zürich – London), Auction 91 The George W. La Borde Collection of Roman Aurei - Part I, 23 May 2016.
- Numismatica Ars Classica NAC AG* (Zürich – London), Auction 92 An Important Selection of Greek, Roman and Byzantine Coins featuring the Collection of E. E. Clain-Stefanelli (Part I), 22 - 23 May 2016 and (Part II), 24 May 2016.
- Numismatica Ars Classica NAC AG* (Zürich – London), Auction 93 A Very Important Collection of Coins of the Germanic Migration, 24 May 2016.
- Numismatica Ars Classica NAC AG* (Zürich – London), Auction 94 The Gasvoda Collection - Part II, 6 October 2016.
- Numismatica Ars Classica NAC AG* (Zürich – London), Auction 95 The Ernst Ploil Collection of Roman Coins, Part II, 6 October 2016.
- Numismatica Ars Classica NAC AG* (Zürich – London), Auction 96 The America Collection. A Highly Important selection of Greek Coins, 6 October 2016.
- Numismatica Ars Classica NAC AG* (Zürich – London), Auction 97 The America Collection. A Highly Important Selection of Roman Coins, 12 December 2016.
- Numismatica Ars Classica NAC AG* (Zürich – London), Auction 98 The AMP Collection of Roman Numismatic Portraiture, 12 December 2016.
- Numismatica Ars Classica NAC AG* (Zürich – London), Serie di cataloghi d'asta pervenuti ad integrazione dalla raccolta della Società: Auctions 15 (1999), 62 (2011), 63, 64, 66, 67 (2012), 72, 75 (2013), 77, 78, 80 (2014), 86, 87, 88 (2015).
- Numismatica Felsinea* (Bologna), Asta n. 3 (Battuta), 24 gennaio 2016.

- Numismatica Felsinea* (Bologna), Asta n. 4 (Corrispondenza), chiusura Lunedì 4 luglio 2016.
- Numismatica Felsinea* (Bologna), Asta n. 5 (Battuta), 29 gennaio 2017; (Corrispondenza), chiusura 1 Febbraio 2017.
- Numismatica Ranieri S.r.l.* (Bologna), Asta n. 9, 22 maggio 2016. Unita Asta per corrispondenza, Monete italiane, chiusura 31 maggio 2016 ore 12.00.
- Numismatica Ranieri S.r.l.* (Bologna), Asta n. 10, 12 novembre 2016.
- Numismatik Lanz* (München), Auktion 162. Numismatische Raritäten, 6. Juni 2016.
- Numismatik Lanz* (München), Auktion 163. Numismatische Raritäten, 7. Dezember 2016.
- R.M. Smythe* (New York), Autumn Authograph Auction, Sale n. 216, November 29, 2001.
- Sincona with Nomisma S.p.A.* (Zürich), Coins & Medals, incl. Italian Highlights. Auction 29, 18-20 May 2016.
- Spink* (London), World Banknotes, Auction 30 September 2005.
- Spink* (London), World Banknotes, Auction 8 October 2007.
- Spink* (London), Banknotes of South East Asia, including the Steven Tan Collection, Auction Singapore, 5 July 2008.
- Teutoburger Münzauktion* (Borgholzhausen), 63. Auktion, China IV am 23./24. Februar 2012.
- Teutoburger Münzauktion* (Borgholzhausen), 65. Auktion, China V am 31. Mai und 1. Juni 2012.
- Teutoburger Münzauktion* (Borgholzhausen), 72. Auktion, China VII und Südostasien u.a. Slg. Frank S. Robinson, am 21./22. Februar 2013.
- Teutoburger Münzauktion* (Borgholzhausen), 74. Auktion, China VIII & Südostasien, am 23. Mai 2013.
- Teutoburger Münzauktion* (Borgholzhausen), 82. Auktion, China XI & Südostasien, am 22. Mai 2014.
- Teutoburger Münzauktion* (Borgholzhausen), 85. Auktion, China XII & Südostasien, am 04. September 2014.
- Teutoburger Münzauktion* (Borgholzhausen), 87. Banknoten, am 05 Dezember 2014.
- Teutoburger Münzauktion* (Borgholzhausen), 89. Gold aus aller Welt und China XIII & Südostasien, am 26./27. Februar 2015.
- Teutoburger Münzauktion* (Borgholzhausen), 92. Auktion. Banknoten, am 29. Mai 2015.
- Thesaurus S.r.l.* (Domagnano RSM), Asta 12, Drakon - 5 Novembre 2016.
- Tkalec A.G.* (Zürich), 1500 Jahre Münzprägkunst. Auktion 24 October 2003.
- Varesi* (Pavia), Asta numismatica 68, 13 maggio 2016.
- Varesi* (Pavia) in collaborazione con *Nomisma* (Milano), Asta numismatica Raccolta "ANPB" di monete italiane dall'anno 1000 al 1797, 7 e 8 ottobre 2016.
- Vinchon, Jean Numismatique* (Paris), Numismatique, 7 juin 2016.

SEGNALAZIONI

William E. METCALF (Editor), *The Oxford Handbook of Greek and Roman Coinage*, Oxford University Press 2012, pp. 688, ill. ISBN 978-0-19-530574-6.

Il volume è stato realizzato da W. E. Metcalf che ha chiamato a collaborare una serie di noti numismatici ai quali sono stati affidati i diversi argomenti (capitoli). L'opera costituisce un aggiornato manuale che partendo dalle analisi scientifiche in campo metallurgico, passa poi ad affrontare la monetazione greca arcaica a cominciare dalle monete in elettro, allo sviluppo in area egea e poi la diffusione in tutta l'area mediterranea. Segue la fase ellenistica che pone particolare attenzione alle emissioni dei Tolemei e dei Seleucidi, trattando separatamente la Palestina e la monetazione par-tica.

Il mondo romano è affrontato partendo dal contesto italiano che esprime la monetazione prima bronzea e poi argentea. I successivi capitoli seguono lo svilupparsi della dominazione romana e la sua trasformazione in impero. Da Augusto in poi la moneta-zione è vista nel suo sviluppo cronologico secondo la duplice filiera di moneta-zione centrale (Roma) e monetazione provinciale alla quale viene dedicata una pun-tuale attenzione. Ogni capitolo è completato dalla bibliografia che tende a privile-giare le pubblicazioni in lingua inglese.

Grande attenzione è stata rivolta agli aspetti economici che, non dobbiamo dimentic-are, sono alla base della monetazione stessa. In appendice le "marche di valore" e i simboli cristiani sulle monete romane. L'apparato fotografico è intercalato nel testo.

Nicola PARISE, *Monete greche d'Italia meridionale* (Studi e Materiali – 17), Roma, Istituto Italiano di Numismatica, 2014, pp. 302, tavv. 19, ISBN 88-85914-54-3.

Il volume, realizzato nell'ambito dell'Istituto Italiano di Numismatica, offre a Nicola Parise l'edizione dei suoi scritti sulla numismatica magno-greca realizzati in prevalenza per interventi in seminari, convegni, opere miscellanee. Gli articoli sono stati organizzati in quattro capitoli:

- 1 - Le monete arcaiche VI-IV secolo a.C.
- 2 - Dalle monete d'impero allo statere di Turi: crisi e trasformazione. Locri Epizefiri – I Bretti.
- 3 - Questioni di tipologia monetaria (Colonie occidentali e Magna Grecia)
- 4 - In corpo minore (differenti valute e problemi di metrologia).

Renata CANTILENA e Federico CARBONE, *Poseidonia – Paestum e la sua moneta*, Paestum, Università degli Studi di Salerno e Pandemos, 2015, pp. 134, ill., ISBN 88-877-44-68-2.

Il volume, frutto degli studi sviluppati dal Gruppo di Numismatica greca e romana dell'Università di Salerno in collaborazione con il Museo Nazionale Archeologico di Paestum, analizza e presenta la monetazione di Poseidonia-Paestum che si sviluppò dalla seconda metà del VI sec. a.C. fino alla chiusura della zecca durante il principato di Tiberio.

Le prime emissioni del 530/525 a.C, circa, incuse, come quelle di diverse colonie della Magna Grecia, sono coniate sulla base di uno statere del valore di due dracme di g. 3,88 di oboli sei l'una, valore ponderale utilizzato da altre città (Velia, Massalia, Emporion). Le emissioni della polis, inizialmente in argento, si svilupparono poi anche con sottomultipli in bronzo. La città cadde in mano ai lucani, dominazione che però in campo monetario non portò variazioni: restano Poseidon e il toro e le iscrizioni mantengono il greco. Le emissioni della città si diffondono in Apulia e nel Salento. Nell'ambito della guerra tarantina avvenne la deduzione della Colonia di Paestum (273 a.C.) con il cambiamento del nome e profondi mutamenti di carattere istituzionale, politico, sociale ed economico. A questo periodo risalgono le prime emissioni *Paistano* rarissime cui seguono le emissioni di epoca romana repubblicana: semissi, trienti, quadranti e sestanti. La particolarità della monetazione di Paestum fu la sua durata che, superata la guerra sociale 90 a. C., continuò ad essere emessa fino all'epoca tiberiana. Essa mostra una serie di nomi di magistrati locali, e integra le emissioni minime della zecca di Roma, contribuendo a fornire il numerario necessario per le transazioni di modesta entità che caratterizzano gli scambi per la vita cittadina.

Guy MAUREL, *Corpus des Monnaies de Marseille. Provence, Languedoc Oriental, Vallée du Rhône, 525-20 av. J.-C.*, Poses, Editions Monnaies D'Antan, 2016, pp. 238, ill. ISBN 978-2-9534590-8-1.

L'importanza delle coniazioni di Marsiglia deve molto alla posizione geografica della città che essendo in collegamento, tramite la valle del Rodano, con le valli della Senna e del Reno, divenne una delle principali piazze del commercio antico. Le emissioni massaliote sono state oggetto di numerose ricerche e pubblicazioni a partire da Ernest Muret con il catalogo della Biblioteca Nazionale e più recentemente il tesoro di Auriol del 1978 pubblicato da A. Furtwängler. Maurel presenta le emissioni di Marsiglia, unitamente alle coniazioni di aree limitrofe, illustrandole con esemplari di alta conservazione. Questa pubblicazione offre una idea rapida, sintetica e completa delle monete della città e potrebbe essere considerato un manuale o un

atlante dei tipi ma non un corpus delle monete.

Si apre con la monetazione arcaica (525-475 a.C.), segue quella post arcaica (475-460 a.C.), preclassica (460-410 a.C.), periodo classico (410-336 a.C.) e periodo ellenistico (336-49 a.C.) collocando le dracme pesanti di circa 3,70 grammi, che furono il modello delle imitazioni padane, tra il 280 e il 225 a.C. a cui fa seguire la dracma leggera da 2,70 grammi, dal 225 al 90 a.C.

In parallelo la monetazione bronzea sviluppatasi tra il 250 e il 49 a.C. partendo da un peso di 15 grammi per ridursi a grammi 1,8 attraverso sette riduzioni ponderali fino al tipo romano di Nemausus con al D/ Augusto e Agrippa e al R/ il cocodrillo incatenato alla palma.

Alessandro CAVAGNA, *Monete tolemaiche oltre l'Egitto* (Acta e Studia 15), Milano, Cisalpino Istituto Editoriale Universitario, 2015, pp. 356, ill. ISBN 978-88-205-1072-5.

Alla fine del IV sec. a.C., le scelte di politica monetaria perseguite da Tolemeo I causarono una profonda cesura nella circolazione delle monete egiziane. I flussi di queste monete verso le aree del Mediterraneo orientale si interruppero nel giro di alcuni anni, mentre l'ingresso delle monete non tolemaiche in Egitto venne sospeso dal rigoroso funzionamento dei cambi doganali. La chiusura del mercato monetario fu ermetica e nessuna moneta "straniera" entrò in Egitto mentre si verificò una limitata fuoriuscita di moneta dai confini egiziani.

Il volume censisce tutti i ritrovamenti di monete tolemaiche fuori dai domini egiziani rianalizzandoli criticamente. La "discussione" che costituisce la terza parte del volume, dedica un capitolo alla tesaurizzazione delle monete d'oro tolemaiche analizzando poi le emissioni locali effettuate dai Tolemei in ambito siciliano e cipriota; quelle emesse per il Peloponneso e altre serie locali minori destinate a limitate aree delle province egee e della costa mediterranea della Turchia.

R. A. HAZZARD, *Ptolemaic Coins an Introduction for Collectors*, Toronto, Kirk & Bently, 2015, pp. 196, ill. ISBN 0-9699793-2-6.

Si tratta del rifacimento di un manuale pubblicato nel 1995 che ebbe notevoli apprezzamenti e che ora viene pubblicato aggiornato, in seconda edizione.

La dinastia fondata da Tolemeo governò l'Egitto, Cipro e altri territori del Vicino Oriente dal 323 al 30 a.C., per circa tre secoli, emettendo monete in bronzo, argento e oro. Inizialmente vengono focalizzate le monete con il ritratto cogliendone l'evoluzione dalle prime monete emesse a nome di Alessandro il Grande. Seguono la serie dei tetradrammi o stateri e la svalutazione della moneta in argento. Il capitolo

5 esamina le monete di bronzo che costituiscono un importante e diffuso mezzo di pagamento. Sono presentati poi cinque ritrovamenti monetali dei Tolemei integrati da documenti (papiri) a carattere finanziario.

Il capitolo 7 mostra l'uso del denaro in Egitto durante il regno dei Tolemei fornendo anche una serie di prezzi tratti dai papiri. In appendice il valore in moneta di bronzo dei tetradrammi di argento. Segue una antologia dei testi antichi che trattano della moneta egiziana, fornendo una sintetica biografia degli autori.

Il manuale traccia così la storia della moneta dell'Egitto ellenistico che, dall'iniziale sistema monetario di Alessandro il Grande, arriva alle ultime emissioni di Cleopatra, in mistura e bronzo. Il volume comprende un selezionato catalogo delle monete emesse dalla dinastia tolemaica.

CAMPANA, Alberto e SANTELLI, Giovanni, *L'imperatore Otone. Storia e monete* (Nummus et Historia XXXI), Cassino, Editrice Diana, 2015, pp. 96. Ill.

Otone regnò, per soli tre mesi, dal 16 gennaio al 17 aprile del 69 d.C. durante un periodo di particolare turbolenza (l'anno dei quattro imperatori). Gli Autori, inquadrata la vita di Otone che terminò a Brescello, con il suicidio, quando seppa della sconfitta della sue truppe a opera di Vitellio, passano poi ad esaminare le monete emesse a suo nome sia dalla zecca di Roma sia da numerose zecche provinciali, tra cui Antiochia di Siria e Alessandria d'Egitto che coniarono numerosi tipi. Le monete di Otone, tutte collezionisticamente rare, furono spesso contraffatte come dettagliatamente analizza l'ultima parte dello studio.

Michele ASOLATI, Bruno CALLEGHER, Andrea SACCOCCI (a cura), *Suadente nummo vetere. Studi in onore di Giovanni Gorini*, Padova, Esedra, 2016, pp. 482, ill. ISBN 978-88-6058-062-7.

Il volume è un omaggio al Professor Giovanni Gorini in occasione del suo 75° compleanno. Si apre infatti con la bibliografia di Giovanni Gorini relativa al periodo 2000 – 2015 (La bibliografia precedente il 2000 è registrata nel volume *Inspecto nummo. Scritti di numismatica, medaglistica e sfragistica offerti dagli allievi a Giovanni Gorini*, a cura di A. Saccocci, Padova 2001).

Gli amici, colleghi ed allievi hanno presentato complessivamente 40 saggi prevalentemente di numismatica antica con qualche intervento di numismatica medievale o di archeologia.

Si tratta di un insieme di testi di notevole valore. Il volume sarà autorevolmente recensito sulla RIN 2017.

Fiorenzo CATALI, *Sylloge Nummorum Romanorum*, Italia, Museo Archeologico Nazionale Firenze, Firenze, Ministero dei Beni Culturali e N.I.A., 2016, pp. 150, tavv. III.

Il quinto volume della *SNR* di Firenze, presenta le monete dei regni di Nerva e Traiano che abbracciano un periodo di circa vent'anni durante i quali l'Impero Romano raggiunse il suo massimo splendore.

Si tratta di 99 monete di Nerva, 668 di Traiano, 7 di Plautinia (moglie di Traiano), 8 di Marciana (sorella di Traiano), 5 di Matidia (figlia di Marciana e nitote di Traiano) e 2 del Divus Traiani Pater.

Le monete, tutte illustrate a colori, mettono in evidenza la differenza tra i diritti, che riportano sistematicamente il ritratto dell'imperatore con qualche aggiornamento per l'avanzare degli anni, mentre i rovesci portano una serie di raffigurazioni da quelle abituali (Concordia, Felicitas, Fortuna, Victoria, Abundantia, Genio, Pax) a quelle celebrative (Arabia, Foro Traiani, Dacia, Ponte, Circo Massimo, Aqua Traiana, Via Traiana). Le monete, provenienti da collezioni, sono tutte in conservazione più che buona.

Antony HOSTEIN and Jerome MAIRAT, *Roman Provincial Coinage*, Volume IX, *From Trajan Decius to Uranius Antoninus (AD 249-254)*, Part I: Introduction and Catalogue, Part II: Indexes, Maps and Plates. London-Paris, The British Museum - Bibliothèque nationale de France, 2016, pp. 458, tavv. 8+155, ISBN978-0-7141-1829-1.

Il volume presenta le emissioni romane provinciali in bronzo coniate dal 249 al 254 d.C.

Siamo in una fase di transizione: alcune zecche stanno raggiungendo il periodo di massima produzione, molte altre cessano l'attività. Occorre ricordare che siamo nel periodo di grave svalutazione con una significativa turbolenza politica all'interno dell'impero romano.

Il catalogo è preceduto da una ampia introduzione che, dopo aver fornito l'inquadramento geografico e storico, discute i diversi aspetti della monetazione; sono analizzati le leggende monetarie e i tipi iconografici del diritto e del rovescio, la produzione e la circolazione, la denominazione delle monete e le marche di valore. Il catalogo, riferito a un breve periodo di circa cinque anni, comprende 2331 tipi emessi da 119 zecche. Secondo lo stile che caratterizza il *RPC*, il catalogo è organizzato per provincia e poi per zecca quindi in ordine cronologico. Una scheda storico-numismatica apre ogni provincia e ogni zecca. Ricca e aggiornata la bibliografia utilizzata per le attribuzioni, la classificazione e offerta per gli approfondimenti.

I Medaglioni Romani nelle Raccolte del Museo Archeologico Nazionale di Firenze, Vol. I, Firenze 2011, pp. 192, ill.

I Medaglioni Romani Provinciali e Contornati nelle Raccolte del Museo Archeologico Nazionale di Firenze, Vol. II, Firenze 2012, pp. 172, ill.

Con la presentazione di Fiorenzo Catalli sono usciti i due volumi relativi ai Medaglioni Romani del Museo fiorentino, a cura di Stefano Bani, Mauro Benci e Alessandro Vanni.

Il primo volume pubblica 228 medaglioni da Nerone a Costante (333-350) che comprendono tre medaglioni d'oro, tra cui la gemma del Medagliere costituito da un esemplare unico di 53,10 grammi (dieci aurei) con al diritto i ritratti di Diocleziano e Massimiano e al rovescio i due augusti su quadriga di elefanti.

Il secondo volume presenta 67 medaglioni emessi da zecche provinciali, 94 contornati e, in addenda al precedente volume, altri 13 medaglioni.

I volumi comprendono anche un sintetico profilo degli imperatori, una serie di introduzioni per ciascuna zecca provinciale, una breve scheda per le divinità e rappresentazioni che figurano sui rovesci.

Tutti gli esemplari sono schedati e riprodotti con fotografie a colori di alta qualità integrate da tavole con ingrandimenti degli esemplari più significativi.

La raccolta del Medagliere fiorentino, oltre ad avere un grande valore numismatico, ha un valore documentario per la storia della numismatica: molti degli esemplari entrarono a far parte della collezione de' Medici a partire dal '400 fino al termine del Granducato di Toscana.

Antonella ARZONE, Federico BIONDANI e Dario COLOMINO, *Ritrovamenti monetali di età romana nel Veneto*, Provincia III: Verona, Volume I: *Comune di Verona*, Padova, Esedra Editrice, 2015, pp. 652, tavv. 4+19, ISBN 978-88-6058-60-3.

Il volume è completamente dedicato alla descrizione delle monete rinvenute nel corso dei decenni nel territorio della città di Verona, costituendo una dettagliata indagine condotta per un'area di particolare interesse: quella di una grande città dell'Italia Settentrionale, degna di competere con *Mediolanum* o *Aquileia*.

I limiti cronologici sono rappresentati da sporadiche documentazioni di esemplari, appartenenti a zecche greche, giunti forse al seguito dei torbidi della Seconda Guerra Punic, ai ritrovamenti celtici, soprattutto imitazioni di moneta di Massalia, alle monete romane repubblicane ed imperiali fino al 1000, includendo anche le testimonianze di numerario barbarico e bizantino.

La parte introduttiva del volume traccia la storia dei rinvenimenti che confluirono nel Medagliere di Castelvecchio e successivamente, dal 1978, presso la sede del Nucleo Operativo di Verona della Soprintendenza dei Beni Archeologici del Veneto.

Ricordiamo che nella pianura a sud della città venne rinvenuto il tesoro della Venèra (antoniniani fino a Probo) che costituisce una dei ritrovamenti più importanti in Italia. Molte delle monete provengono dalle aree archeologiche di scavo: Teatro romano, Foro, Arena, lavori d'Adige, Porta Leoni, Cortile del Tribunale. Le monete presentate nel volume, tra quelle note solo per la bibliografia e quelle conservate, sono circa 9.000, segno tangibile dell'importanza del lavoro svolto.

Filippo COARELLI, *Argentum Signatum. Le origini della moneta d'argento a Roma* (Studi e Materiali – 15), Roma, Istituto Italiano di Numismatica, 2013, pp. 202, tavv. 6, ISBN 88-85014-46-2.

Il volume riesamina le origini della moneta d'argento partendo dal punto di vista non di un numismatico ma di uno studioso che opera in ambito storico-antiquario e archeologico. L'Autore ritiene infatti che i numismatici abbiano sottovalutato il ruolo dominante esercitato da Roma in Italia fin dal IV secolo, evidente per gli storici, portando alla distorsione nella valutazione del fenomeno monetario coevo.

Sono così riesaminati con riferimento ai testi storici e letterari:

Plinio e l'origine della moneta romana

I didrammi romano-campani

Il quadrigato

L'Oro del giuramento

L'*Officina monetae* e i *triumviri monetales*

Le riduzioni dell'asse, il vittoriato e il denario.

In appendice viene esaminato un problema di topografia romana circa la ubicazione della Zecca di Roma tra Repubblica e Impero.

Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica (Roma), n. 60 (2014), pp. 336, tavv. 17, ISSN 0578-9923.

Gli Annali propongono una serie di articoli cui fanno seguito Spunti, Commenti e Notizie oltre a presentare l'attività dell'Istituto.

- J. ELAY and A.G. ELAY, *Context of Phoenician Coin Production in the Persian Empire*. Analisi dei rapporti tra potere centrale e potere locale, tra le quattro città fenice di Arwad, Byblos, Sidone e Tiro, che emisero moneta nel 5° e 4° secolo a.C.

- P. P. RIPOLLES, *La politica monetaria de los romanos durante l'època republicana en la península ibérica y las emisiones locales*. La monetazione rispecchia l'autonomia e la flessibilità adottate dai romani nei confronti delle comunità locali per amministrare la penisola iberica. Intervenero solo per eliminare la circolazione delle monete cartaginesi o in caso di urgenti necessità per le truppe romane.

- D. BESSA PUCCINI, *Testimonianze di liturgia monetarie a Cirene durante il IV sec. a.C.* I nomi che figurano sulle monete sembrano attestare la presenza di donatori di metallo piuttosto che di funzionari preposti alla conduzione della zecca.

- M. ASOLATI, *Di uso in uso: note sull'impiego post-antico della monetazione enea antica.* Riuso della moneta tra fine impero romano e inizi del Medioevo.

- V. PRIGENT, *Spermentes ordinationem exarchi, sibi omnes in Italia duces elegerunt. Deux bulles de Duc Italiens du Haut Moyen.* Sono pubblicati, con ampio commento, due sigilli del VIII – X secolo.

F. MESIANO, *Gutus, Urceus, Capis, Praefericulum: Per un'identificazione della brocca ritratta accanto al lituus nelle emissioni romane dell'età tardo-repubblicana.* Approfondimento iconografico utilizzando fonti religiose e letterarie.

N. MITEV, *A half-follis of Emperor Maurice (582-602) from the region of Plovdiv, Bulgaria.*

I successivi interventi costituiscono un dibattito che ha fatto seguito alla pubblicazione del volume di Filippo COARELLI, *Argentum signatum, le origini della moneta d'argento a Roma:*

- L. CAPOGROSSI COLOGNESI, *A proposito di argentum signatum.*

- P. MARCHETTI, *Leggendo Argentum signatum.*

- R. CANTILENA, *La fine della coniazione in argento in Campania e l'inizio dell'emissione del quadrigato.*

- E. LO CASCIO, *Ma è proprio il quadrigato la moneta del fatidico 269 a.C.?*

- P. DEBERNARDI e O. LEOGRAND, *The date of the quadrigati.*

A.M. BURNETT e M. H. CRAWFORD, *Coinage, Money and Mid-republican Rome. Reflections on a recent Book by Filippo Coarelli.*

F. COARELLI, *Risposta a Burnett e Crawford.*

Fides. *Contribution to Numismatics in Honor of Richard B. Witschonke*, New York, American Numismatic Society, 2015, pp. 508, ill. ISBN 978-0-89722-339-3.

Il volume in onore di R.B. Witschonke è stato pubblicato a cura di P.G. van Alfen, G. Bransbourg e M. Amandry; in apertura presenta la sua biografia che lo mostra come professionista di grande levatura e appassionato numismatico collezionista e collaboratore dell'ANS. Segue la sua bibliografia con gli studi realizzati, dal 1998 al 2013, con particolare attenzione alle monete romane repubblicane. Si propone una sintesi degli studi offerti.

Katerini Liampi, *A hoard from Thessaly Containing Aeginetan Staters and Thessalian Issues of the Taurokathasia Type.* Si tratta di 18 monete in argento, con qualche riconio, che offrono uno spaccato della circolazione monetaria in Tessaglia a metà del V sec a.C. circa.

Andrew Burnett and Maria Cristina Molinari, *The Capitoline Hoard and the*

Circulation of Silver Coins in Central and Northern Italy in the Third Century BC. Viene ridiscusso un importante Tesoro di monete d'argento, venute alla luce nel 1938, nel corso di lavori sul Campidoglio, composto da: 8 dramme padane (imitazione di quelle di Massalia), 7 didrammi di Neapolis, 1 didramma di Taranto e 61 didrammi di Roma (quadrigati). L'ampia analisi porta a concludere che la monetazione argentea venne adottata nel 300 a.C. circa, ma con emissioni limitate, solo verso la fine del secolo si ebbe una vera monetizzazione dell'economia.

Peter van Alfen, *A Late Third Century BC Hoard of Sardo-Punic Bronzes (IGCH 2290)*. Si tratta di 59 monete di bronzo del tipo testa di Core a sin. e al R/ 3 spighe, unitamente a una moneta sempre con Core e al R/ toro a ds.

Gilles Bransbourg, *Currency Debasement and Public Debt Management at the Time of the Second Punic War*. Avvalendosi dei dati ponderali delle monete e delle notizie provenienti da documenti di natura storica o letteraria, viene messa in evidenza la svalutazione delle monete, drastica per il bronzo, più contenuta per l'argento, e gli effetti sul debito pubblico in un momento di grande crisi per la Repubblica romana.

David Vagi, *Alliance and Coinage: South Italy during the Second Punic War*. Ampia disamina del ruolo delle diverse *polis* dell'Italia meridionale, nel conflitto romano-cartaginese e le loro emissioni monetarie.

Andrew McCabe, *A Hoard of Cut Roman Republican Denarii from the Second Punic War*. Si tratta di 38 denarii del primo periodo vistosamente tagliati secondo una pratica abbastanza diffusa nel contesto iberico. L'insieme del tesoretto suggerisce una datazione agli ultimi anni del terzo secolo a.C.

François de Callatay, *The Late Hellenistic Didrachms of Leukas: Another Case of Greek Coinage for the Roman Army*. Sono esaminati 222 didrammi di Leukas, identificando 35 differenti conii di diritto e 86 di rovescio. Lo studio pone in evidenza il sistema dei marchi di controllo, i nomi dei magistrati o funzionari che appaiono sulle monete e l'evoluzione ponderale.

Andrew R. Meadows, *Four Cistophoric Hoards?* Sono presentati o ricostruiti 4 tesori in parte recuperati e in parte dispersi.

William E. Metcalf, *The Cistophori of Nysa*. Studio dei conii dei cistofori conati a Nissa in un arco di 24 anni; si tratta di una emissione assai limitata che chiude bruscamente la serie delle monete in argento della città.

Nathan T. Elkins, *"A City Brick": Architectural Design on Roman Republican Coins and the second-Style Wall Painting*. Analisi delle rappresentazioni di architetture su denarii di Roma repubblicana con particolare attenzione alle possibili rappresentazioni pittoriche contemporanee conservatesi.

Liv Mariah Yarrow, *Ulysses's return and Portrayals of Fides on Republican Coins*. Un asse, coniato nel 189-180 a.C. e un denario dell'82 a.C., entrambi riferiti alla *gens Mamilia*, ricordano il ritorno di Ulisse ad Itaca. L'articolo discute le motivazioni che hanno determinato tale scelta.

Clive Stannard, *The Labors of Hercules on Central Italian Coins and Tesserae of the*

First Century BC. Sono pubblicati due gruppi di monete (e tessere) con scene ispirate alle fatiche di Ercole. Si tratta di 69 esemplari in bronzo. Sono discussi la metrologia e la iconografia avvalendosi di rappresentazioni similari su sigilli, gemme, pitture, ceramica, mosaici e monete coniate in ambiti diversi.

Michael H. Crawford, *Sextus Pompeius between Hispania and Germania*. L'articolo discute la presenza delle monete di Sesto Pompeo attraverso il loro ritrovamento frequente in Spagna e Germania, nell'area di insediamento delle legioni I, II e IV trasferite probabilmente dalla Spagna Citeriore al *limes germanicus*.

Phillip Davis, *Erato or Terpsichore: A Reassessment*. Viene discusso il denario di *Q. Pomponius Musa* (Crawford RRC n. 410) che a un comune diritto, testa di Apollo, contrappone 10 diversi rovesci con le Muse ed Ercole.

Bernhard E. Woytek, *The Aureus of Pompey the Great Revised*. Viene discusso l'aureo di Pompeo Magno (RRC 402); unico tipo coniato in oro da Pompeo, conosciuto in pochissimi esemplari e battuto a Roma in occasione del trionfo di Pompeo nel 71 a.C. Su 5 esemplari sono identificati 4 conii di diritto e 4 di rovescio.

David Hendin, *Judaea and Rome: The Early Numismatic Commentary, First Century BCE*. Tutti conoscono le monete celebrative della presa di Gerusalemme del 70 d.C. Questo studio approfondisce due monete collegate a precedenti interventi romani in Palestina: il denario di *A. Plautius* del 54 a.C. con il cammello al rovescio e un bronzo coniato a Zacynthus nel 36 a.C. da *Sosius Imp* con al diritto la testa di Marco Antonio.

Patrick Villemur, *De Quelques Émissions Coloniales Romaines en Sicile: retour à Tyndaris*. Attribuite a Tyndaris alcune emissioni coloniali a leggenda latina, con i nomi dei *duumviri*, emesse tra la fine della repubblica e l'inizio del principato.

Sophia Kremydi and Athena Iakovidou, *Corinth and Athens: Numismatic Circulation from the Late Republic to the High Empire*. Utilizzando l'abbondante materiale numismatico emerso da numerosi regolari scavi archeologici effettuati a Corinto e Atene, lo studio mette in evidenza la circolazione delle monete locali e di quelle di Roma che comprendono una significativa parte in argento.

Jane De Rose Evans, *The Third Neokorate of Sardis in Light of a New Coin Type Found in Sardis*. A Sardis una moneta ricorda l'attribuzione alla città del terzo neokorato cioè l'affidamento di un tempio preposto al culto imperiale.

Michel Amandry, *Le Monnayage de la Res Publica Coloniae Philippensium: Nouvelles Données*. Amandry, che nel 1998 aveva realizzato il *corpus* delle monete della *Res Publica Colonia Philippensium*, lo aggiorna alla luce dei nuovi ritrovamenti. Si tratta di monete emesse in numero assai limitato per *Divus Augustus*, *Divus Traianus*, *Divus Marcus Antonius* e *Gallienus Aug.*

Andrea TORNO GINNASI, *La "monnaie" présumée de l'impératrice Théophano (959-969)*, "Byzantinische Zeitschrift" 2015 – Band 108 – Heft 2, pp. 845-862, ill.

Andrea TORNO GINNASI, *Monete dell'incoronazione dagli ateliers bizantini dell'età macedone*, "Byzantion" 2015 – Tome LXXXV, pp. 432-461, ill.

Nel primo articolo viene discusso un tipo monetale, noto attraverso disegni di antiche pubblicazioni, che trova riscontro in sigilli e medaglioni.

Il secondo prende in esame monete che si rifanno a scene dell'incoronazione imperiale adottate in genere da personaggi estranei alla dinastia regnante, alla ricerca di legittimazione.

Luis AMELA VALVERDE, *Varia nummorum V*, Barcelona, Asociación Numismática Española, 2016, pp. 288, ill. ISBN 978-84-941399-9-4.

Questo quinto volume comprende 37 scritti, di carattere breve, che trattano argomenti vari. Spaziano dalla numismatica romana repubblicana alla monetazione iberica ed ellenistica a quella romana provinciale fino alla monetazione indo-greca. Sono messe in evidenza monete inedite, nuove attribuzioni e minuziosi approfondimenti, rinvenimenti e ripostigli. I singoli saggi mettono in risalto i multiformi interessi numismatici dell'autore.

Raffaele IULA, *Introduzione alla numismatica salernitana* (Nummus et Historia XXX), Cassino, Editrice Diana – Associazione Culturale Italia Numismatica, 2016, pp. 112, ill.

Il volume costituisce un aggiornato manuale della monetazione salernitana, come ricorda l'Autore.

Nel primo dei quattro capitoli viene tracciata la storia degli studi sulla zecca di Salerno. Il secondo capitolo ripercorre gli aspetti tecnici applicati per la coniazione delle monete di Salerno. Il terzo capitolo costituisce una accurata analisi degli aspetti artistici con il richiamo ai modelli bizantini sia numismatici che pittorici e ai soggetti rappresentati: Cristo, la Vergine, monumenti, ipotizzando, in talune occasioni, l'ispirazione a monete greche ellenistiche e romane. Particolare attenzione è poi prestata a una serie di soggetti rappresentati: aquile e altri volatili, animali selvatici e con significati cristologici, animali mitologici.

L'ultimo capitolo analizza la circolazione della moneta bizantina e araba, la produzione della zecca di Salerno, con particolare attenzione alla sequenze delle emissioni sulla base delle ribattiture di tipi precedenti.

Apprezzabili le illustrazioni che presentano in bianco e nero e a colori monete di non agevole lettura tenendo conto sia della qualità scarsa già in fase di emissione sia dell'usura subita.

M. BALDASSARRI, A. GIARANTE, M. LIMIDO, A. SISSIA, *Dal periodo ottoniano ai comuni. I denari della zecca di Lucca* (1° parte). *Le emissioni tra XI e metà del XII secolo. I denari enriciani della zecca di Lucca* (2° parte), in “Giornale della Numismatica” n° 13 e N° 18 (2013).

Lo studio, realizzato da esperti e appassionati numismatici medievalisti, offre una aggiornata classificazione dei denari lucchesi dal 960/70 alla metà del XII secolo e può diventare un utile repertorio per la classificazione di questi denari che costituiscono un tipo medioevale di grande importanza e diffusione.

M. NASSAR, M. LIMIDO E L. PECCERILLO, *Un inedito denaro pavese di Enrico I, dai problemi per la successione di Ottone III al regno di Arduino*, “Panorama Numismatico” n. 307, giugno 2015.

L’articolo coglie un momento di transizione particolarmente delicato quello della successione di Ottone III al regno di Arduino e presenta la cronologia dei denari enriciani avvalendosi di una serie di illustrazioni particolarmente accurate, tenendo conto anche della tipologia dei denari a volte di difficile lettura.

Giovanni LONGO, *Una rara moneta del canavese ritrovata: il grosso di San Martino*, “Panorama Numismatico” n. 321 – Ottobre 2016.

Si tratta della imitazione di un grosso matapan veneziano segnalato la prima volta nel 1865 da Arnold Morel Fatio; all’inizio del 2000 apparve un secondo esemplare confermando l’appartenenza alle imitazioni tipiche delle zecche piemontesi. Moneta attribuita ai Conti di San Martino con la leggenda S. MARTIN COMES e al R/MAR. La zecca che ha prodotto il grosso potrebbe essere stata collocata nel cortile del castello di san Martino Canavese.

Yves BRUGIÈRE, *La monnaie de Nice sous les Ducs de Savoie*, Nice, Cercle Numismatique de Nice, 2016, pp. 84, ill., ISSN 1169-7113.

Lo studio traccia inizialmente una breve storia della circolazione monetaria nell’area di Nizza dall’antichità fino al medioevo, con la presenza di un significativo influsso genovese. Esamina poi dettagliatamente tutte le monete prodotte dai duchi di Savoia: Carlo II, Emanuele-Filiberto, Carlo-Emanuele I, comprese quelle emesse durante l’assedio del 1543. In chiusura viene discussa una ipotesi di riapertura della zecca nel XVII secolo.

Vincenzo DESSI, *La moneda de Sardenya medieval i moderna* (Edició i breu anàlisi de M. de Crusafont, Pròleg d'Enrico Piras), Barcelona, Societat Catalana d'Estudis Numismàtics, 2016, pp. 210, tavv. 4, ISBN978-84-9965-304-4.

Enrico Piras, che è autore della presentazione, ha promosso la pubblicazione dell'ultima fatica di Vincenzo Dessì (1858-1908). Lo studioso sardo aveva raccolto la documentazione della moneta della Sardegna per il periodo catalano-aragonese e spagnolo, che ora viene edita con un breve commento di M. de Crusafont.

Si tratta di un repertorio di 118 documenti, scritti in latino, catalano, spagnolo e italiano, che vanno dal 1331 (13 marzo), con un documento del re Alfonso III (1327-1336) indirizzato al suo amministratore generale della Sardegna, fino al passaggio dell'isola ai Savoia con una relazione del 1755 circa, che tratta del *corso delle monete nel Regno di Sardegna, ed abuso a loro riguardo* durante il regno di Carlo Emanuele III di Savoia (1730-1773). I documenti trattano di nomine di responsabili e operatori di zecca, emissione di monete, corso delle monete sarde e straniere, privilegi. I documenti costituiscono una vera miniera di notizie e informazioni.

Miquel de CRUSAFONT I SABATER, *Història de la Moneda de la Corona Catalano-Aragonesa medieval (excepte els Comtats catalans) (1067/1162 – 1516)*, Barcelona, Societat Catalana d'Estudis Numismàtics, 2015, pp. 886, ill. ISBN978-84-9965-253-5.

L'introduzione affronta alcuni temi generali (moneta fiduciaria e di conto, metrologia, rapporto oro/argento, terminologia araldica, valore della moneta), procede quindi a presentare una bibliografia critica dedicata a ciascuna zecca, seguita da una serie di temi trasversali (diritto e fisco, volume di emissione, organizzazione e privilegi di zecca, evoluzione del sistema monetario). Viene tracciata poi la storia monetaria per area monetale e per regnante (pp. 155-297).

Segue il repertorio dei documenti (pp. 299-695). Si tratta di ben 1142 documenti o sommari organizzati in ordine cronologico.

L'opera si chiude con il catalogo delle monete che presenta complessivamente 1101 tipi.

Il volume interessa particolarmente l'Italia per quanto riguarda il regno di Napoli, di Sicilia e la Sardegna.

José Manuel OLIVARES ABAD, *Acuñaiones a martillo de Dominio español: Milan, Napoles, Sicilia y Cerdeña*, Madrid 2015, pp. 468, ill. ISBN978-84-608-3671-1.

Il volume presenta le monete di modulo maggiore (ducatone, scudo, 10 reali e le loro metà) ponendo particolare cura nella identificazione della varietà dei tipi con, pos-

siamo dire, una grande attenzione di tipo collezionistica. L'opera è dedicata ai territori italiani dell'Impero spagnolo che utilizzavano dei sistemi monetari diversi da quelli spagnoli; anche per la Sardegna, che adotta i reali, si tratta di reali di diverso valore rispetto a quelli conati da zecche spagnole o americane.

Sono presentati 308 tipi da Carlo V a Carlo III poi Carlo VI (1528-1728) con alcune varianti inedite; stupisce l'assenza di indicazioni bibliografiche con i repertori classici italiani come il *CNI*, il *MIR* e, per Milano, il *Monete Milanese* di Carlo Crippa. A completamento una bella serie di tavole con la riproduzione delle monete a colori, e una sequenza di tabelle che riportano i nomi dei funzionari di zecca, dei governatori e dei viceré.

Il volume è corredato inoltre da una lista con la stima del valore secondo tre gradi di conservazione.

Emilio PAOLETTI, *8 Reales Cobs of Potosi*, Third Edition, Buenos Aires 2016, pp. 480, ill. ISBN 978-987-42-0013-6.

L'Autore, italiano in Argentina dal 1958, è un appassionato studioso e collezionista di monete latinoamericane che tra l'altro ha fondato il Museo della città di Coronel Pringles in Argentina ed è attivo nell'ambito associazionistico numismatico argentino.

Le sue profonde conoscenze gli hanno permesso di realizzare una aggiornata edizione del catalogo dei pezzi da 8 reali prodotti dalla zecca di Potosi dall'apertura al 1773, quando vennero introdotte le presse monetarie.

Tutti le monete sono descritte e riprodotte fotograficamente con accurati ingrandimenti delle sigle e degli altri particolari atti a identificare gli assaggiatori, responsabili dell'emissione, e quindi a determinare, in base alla documentazione, la sequenza temporale e la datazione fino al 1617, quando la zecca cominciò sistematicamente a indicare sulla moneta stessa l'anno di coniazione. Le monete sono raggruppate in tre grandi categorie: Scudo coronato senza data fino al 1616, Scudo coronato con data dal 1617 al 1652 e in fine Colonne di Ercole dal 1652 al 1773. Il catalogo è preceduto da alcuni capitoli introduttivi che presentano: la situazione storica ed economica della Spagna dal momento della conquista, le prime emissioni ispanoamericane fino a quando, durante il regno di Filippo II, entrò in funzione la zecca di Potosi. Particolare attenzione è stata data alla raccolta degli elementi informativi relativi agli assaggiatori che svolgevano un importante ruolo nell'ambito della zecca. Si tratta della terza edizione che presenta un significativo incremento dei tipi catalogati sotto forma di numeri aggiuntivi e numeri bis. Il volume è edito in inglese e spagnolo.

Numismatica e Antichità Classiche, Quaderni Ticinesi (Lugano), XLIV (2015), pp. 382, ill.

La conosciuta rivista ticinese, diretta da Andrea Bignasca, pubblica un rilevante numero di interventi di carattere storico e archeologico. Forniamo una indicazione degli articoli di numismatica:

- Catharine LORBER, *The Gold Mnaieia of Autonomous Tyre with the Double Cornucopiae*. Nel suo periodo di autonomia la città di Tiro emise monete d'oro atipiche di nominale tolemaico. Il D/ mostra la Tyche della città e il R/ due cornucopie legate da un diadema. L'interpretazione delle contromarche permette di datare le monete agli anni 103-101 a.C.
- Luca GIANAZZA e Dario FERRO, *Una moneta inedita dei marchesi Aleramici di Monferrato*. Denaro della seconda metà del duecento riconducibile all'influenza della zecca di Asti e non milanese come generalmente ritenuto per le zecche del Monferrato. Coniato forse a Moncalvo.
- Federica MISSERE FONTANA, *Le monete rare di Rinaldo degli Albizzi (1651-1710) nella lettera erudita a Francesco Mezzabarba Birago*. Viena analizzata e commentata una lettera che presenta 21 monete antiche rare della collezione di Rinaldo degli Albizzi presentando le monete con i disegni d'epoca e fotografie moderne.
- Franca Maria VANNI, *Giovan Battista Tonelli e la zecca di Lucca*. L'approfondito vaglio della documentazione della zecca di Lucca, conservata all'Archivio di Stato, ha permesso di ricostruire la personalità e l'opera professionale di un artista che operò a lungo presso la zecca lucchese.

Quaderno di Studi (Associazione Culturale Italia Numismatica), X (2015)

Il volume offre tre contributi:

Alberto TRIVERO RIVERA e altri, *Le emissioni enee chersonesi tra Impero romano e bizantino*. Importante articolo che traccia la storia monetaria del Chersoneso, che dopo essere stato una città greca coniando in modo discontinuo, divenne una enclave dell'Impero d'Oriente sul Mar Nero, senza contiguità territoriale con l'impero stesso. A questo periodo sono attribuite una serie di emissioni enee che vanno da Teodosio II a Giustiniano I, riferite a un intervallo di tempo che va dall'inizio del V sec. ai primi trent'anni del VI sec., con un'ultima emissione di pentanummi battuti con certezza nella zecca di Chersoneso in nome di Giustiniano I con al R/ il monogramma della città. Viene esaminata la circolazione avvalendosi dei ripostigli noti. Una serie di tavole presenta il corpus delle monete studiate (pp. 84-108 con 16 tavole a colori) illustrandone 252 con belle fotografie.

Simonluca PERFETTO, *Processo al Comprobatore della prova nella zecca di Napoli ed un'executoria dispersa (1546-1562)*. Viene pubblicato un documento reperito nell'*Archivo general de Simancas* che coinvolge la funzione del combrobator che aveva il compito di controllare le prove effettuate dal mastro di prova (saggiatore della zecca). Il documento è l'occasione per ricostruire il procedimento giudiziario

contro il funzionario della zecca identificando altresì le tipologie monetarie interessate dalla frode.

Antonio DI FRANCESCO (a cura), *Manuale di Metrologia ossia misure, pesi e monete in uso attualmente e anticamente presso tutti i popoli – Napoli*. L'articolo, basandosi sul noto manuale di Metrologia di Angelo Martini del 1883, ricostruisce i sistemi di misure in uso nel Regno di Napoli prima dell'adozione del sistema metrico decimale adottato subito dopo l'annessione al Regno d'Italia nel 1861.

L'utilità di questi manuali (quello del Martini è uno dei più completi) si protrasse per un lungo periodo dopo l'unità d'Italia; erano utilizzati ogni qual volta si doveva interpretare/aggiornare vecchi documenti.

UNIFICATO – NOMISMA, Savoia da Carlo Emanuele III a Vittorio Emanuele III, 1° edizione 2016/2017, pp. 156, ill., ISBN 978-88-95974.

Viene proposta ai collezionisti la prima edizione di questa sintetica guida al collezionismo che trova fondamento nell'esperienza e nella passione degli autori che hanno realizzato il testo e l'accuratezza delle valutazioni proposte per quattro gradi di conservazione. Ogni sovrano è presentato da una scheda storica cui segue il catalogo delle monete in ordine di valore e cronologico; accurato e gradevole l'apparato fotografico illustrativo.

Adolfo MODESTI, *Corpus Numismatum Omnium Romanorum Pontificum (C.N.O.R.P.) Le medaglie papali di restituzione, Volume V, da San Pietro (42-67) a Giovanni Paolo II (1978-2005)*, Roma 2015, pp. 280, ill.

Il volume, dedicato alla memoria del Professor Roberto Ginocchi (1951-2014), è riservato alle medaglie papali di restituzione che comprendono tutte quelle medaglie realizzate in tempi successivi alla morte del pontefice; la maggior parte fu prodotta tra XVI e il XVIII secolo.

Il volume tiene conto di due esigenze: la prima è stata quella di creare una sequenza cronologica dei Pontefici che, diversamente da quella attuale e ufficiale del Vaticano, comprendesse tutti i nomi dei Papi e degli Antipapi che sono raffigurati su queste medaglie, includendo, quindi, anche i nomi di quelli che in seguito sono stati cancellati o perché non effettivamente esistiti, o perché frutto di omonimie o di errori. La seconda esigenza è stata quella di raggruppare tali medaglie per tipologia di appartenenza, ricostruendo la composizione delle serie originali, individuando in esse le stesse caratteristiche e stili di esecuzione. Utilizzando la scarsa documentazione d'archivio, la bibliografia costituita dalle storie illustrate dei papi e le medaglie, Modesti ha ricostituito le serie e quindi le intenzioni dei committenti e degli

autori di tali medaglie che avevano concepito delle serie da offrire a collezionisti, devoti e pellegrini in visita a Roma (magari a ridosso di un giubileo) privilegiando in buona misura la ricchezza e la vastità della serie rispetto alla qualità artistica della singola medaglia. Il volume riporta ritratti tratti da antiche pubblicazioni che, posti a raffronto dei ritratti che appaiono sulle medaglie, mostrano analogie, ispirazioni, collegamenti.

Francesco ROSSI, *La Collezione Mario Scaglia di Placchette*, Bergamo, Lubrina Editore, 2011, pp. 742, tavv. 156, ISBN 978-88-7766-421-1.

L'opera, in tre volumi, pubblica una prestigiosa collezione di placchette rinascimentali. Il catalogo comprende poco più di trecento schede che rispondono da una parte all'esigenza di fornire tutti i dati e i riferimenti di natura scientifica e dall'altro di illustrare e motivare la realizzazione di ogni placchetta. Le singole schede sorprendono per l'insieme delle notizie che forniscono sia circa l'ispirazione e la motivazione che per le circostanze e modalità della realizzazione.

L'introduzione costituisce un vero manuale in quanto, data la definizione di placchetta, ne fornisce la storia, indicazioni per la sua realizzazione, distinguendo tra prototipi e varianti, evoluzione stilistica, collegamenti iconografici ed invenzioni artistiche.

I quattordici capitoli del catalogo raccolgono le placchette mettendole in evidenza secondo caratteristiche comuni riconducibili a scuole. Abbiamo così le placchette che si rifanno all'"Antico", il primo Rinascimento tra Firenze e Roma, le scuole Veneta, Lombarda, Emiliana, il tardo rinascimento, le scuole Germanica, delle Fiandre, della Spagna, placchette del Seicento e del Settecento per chiudere con un capitolo dedicato alle cornici. Non mancano gli approfondimenti su singoli artisti come Moderno (Galeazzo Mondella) e Ulocrino e/o Riccio che realizzarono molte placchette.

Allegato un CD con la riproduzione digitale del recto e del verso degli esemplari catalogati e riprodotti sulle tavole. Ciò permette di approfondirne l'esame visivo grazie alla riproduzione a colori e alla possibilità di leggere i particolari ingrandendoli a piacimento.

Roberto GANGANELLI, *Il Marengo nella storia d'Italia*, Torino, Edizioni Bolaffi, 2016, pp. 80, ill.

Elegante volume che racconta la nascita della moneta francese in Italia subito dopo la vittoria di Marengo dell'8 giugno 1800. Prosegue poi con la storia dei pezzi da 20 franchi (lire) che ebbero tanto successo e le cui emissioni interessarono un po' tutte

le zecche italiane nel periodo napoleonico e successivamente dopo la restaurazione: Torino, Genova, Milano, (Parma), Roma, Napoli, ...

Il volume presenta altresì l'evoluzione artistica della monete mettendo in evidenza l'opera degli incisori, avvalendosi di raffinate illustrazioni coeve.

Alla fine alcune tavole ad uso dei collezionisti forniscono un agile prontuario con dati tecnici e indici di rarità.

Mario LIMIDO, *Le medaglie dei Filobaccanti tra Carlo Porta e il Carnevale nella Milano del 1872*, "Panorama Numismatico" n. 313 gennaio 2016.

L'articolo presentando alcune medaglie, realizzate appositamente per il Carnevale medeghino, pone in evidenza come questa manifestazione, che vedeva la partecipazione di nobili e popolani e si richiamava all'attività letteraria di Carlo Porta, avesse assunto una grande importanza per Milano.

Vincenzo PIALORSI e Luciano FAVERZANI, *Medaglie e decorazioni appartenute al Senatore Avvocato Giacomo Bonicelli*, Ateneo di Brescia, 2015, pp. 62, ill.

Il volumetto si apre con la biografia dell'avv. Bonicelli (1861-1930) che svolse un importante ruolo nella città di Brescia. Segue poi la presentazione delle medaglie e delle decorazioni appartenute alla famiglia Bonicelli e da questa donate all'Accademia di Scienze e Lettere di Brescia.

In appendice sono descritte le carte presenti nel Fondo del Senatore Bonicelli confluite all'Accademia, importanti non solo per conoscere meglio la figura del Senatore Bonicelli ma importanti anche per la storia bresciana e nazionale. Sono presenti le carte del salotto di Clara Maffei e il carteggio tra il maestro Giuseppe Verdi e Giuseppina Strepponi.

Veziò CARANTANI, *Piero Cattaneo. Medaglie 1962-2001*, Bergamo, Grafica & Arte, 2015, pp. 132, ill. ISBN978-88-7201-352-6.

Il volume, promosso dalla Fondazione Piero Cattaneo, vuole documentare per la prima volta l'intera attività medagliistica dello scultore Cattaneo. Una produzione che si sviluppa in un arco di quasi quarant'anni, estremamente ricca e diversificata sia per i soggetti sia per la trattazione stilistica. Sono presentate medaglie realizzate per celebrare personaggi, avvenimenti, attività che vanno da quelle religiose alle "Serie tematiche": Trilogia della Letteratura, I Grandi della Scultura, Discorsi, richieste da importanti committenti.

Paolo Maria VISSANI, *Impressioni, segni, talenti nella storia dell'uomo*, Perugia, Volumnia Editrice, 2016, pp. 162, ill. ISBN 978-88-89024-78-2.

L'Autore manifesta il suo interesse verso i segni di qualità che hanno seguito l'uomo nel corso del tempo.

Il libro comprende, in primo luogo, due sezioni dedicate al baratto primitivo e a quella fase intermedia che l'Autore definisce "l'economia del Tempio"; analizza poi i sigilli, i marchi e le monete nella loro evoluzione storica.

Le tavole a colori, ottimamente realizzate, mostrano esempi tipici di sigilli, marchi, monete a volta con contromarche particolarmente significative.

Il volume è completato da un capitolo dedicato ai falsi e da una appendice che riporta la conversazione avuta dall'Autore con Roberto Ganganelli che affronta, da un punto di vista "monetario", il viaggio di Marco Polo.

BIBLIOGRAFIA PER LA NUMISMATICA ISLAMICA

Arianna D'Ottone Rambach (A.D.R.) e Giuseppe Girola (G.G.)

Monografie

‘Abd al-‘Azīz AL-JANDARI and Audrey PELI, *Islamic Coins. National Museum of Sanaa – From the 1st/6th Century to the 7th/12th Century*, Sanaa, Centre français d’archéologie et de sciences sociales (CEFAS), 2013- pubblicato on-line il: 19 Settembre 2016 [*Textes et documents sur la péninsule Arabique*] – 122 + A-J p. ISBN : 9782909194257; ISBN elettronico : 9782909194561

Dopo una serie di ritardi nella pubblicazione a stampa, il catalogo delle monete islamiche del Museo nazionale di San‘ā’ - frutto di una collaborazione tra il CEFAS e il *Social Fund for Development* - è stato infine pubblicato online nel Settembre 2016 ed è consultabile al seguente link : <https://books.openedition.org/cefas/1188?format=to>

L’Introduzione informa che la maggioranza dei pezzi conservati nel Museo nazionale della capitale yemenita – se si eccettuano alcuni esemplari omayyadi e ‘abbasidi emessi da zecche di altre regioni dell’Oriente islamico – provengono per lo più dallo Yemen, trattandosi di emissioni di dinastie locali che batterono moneta in modo indipendente a partire dal III secolo AH/AD IX. La collezione numismatica presentata ha origini disomogenee, sostanziandosi di raccolte private donate o acquistate dal Museo tra cui si segnalano per importanza quella di Khalīl Muḥammad Qāsim al-Duba‘ī, di ‘Alī ‘Abd Allāh Ṣāliḥ - ex-presidente del paese – e di Ḥamūd Nāṣir al-Sharafī. Un gruppo di 17 dīnār di provenienza sconosciuta è stato, poi, collegato alla collezione di Samīr Shamma l’unica nota per contenere pezzi battuti in ‘Attar (attualmente in Arabia Saudita), provenienti da un tesoro incompleto noto come *‘Asīr Hoard*. Questo dettaglio ha permesso di ipotizzare una origine comune per gli esemplari nel museo yemenita e per quelli della collezione Shamma, pubblicati da Stephen Album nel X volume della *Sylloge of Islamic Coins in the Ashmolean – Arabia and East Africa*.

Il catalogo è organizzato secondo i nomi delle dinastie, in ordine cronologico: Omayyadi, ‘Abbasidi, Zaydi, Tarfidi, Ziyadidi, Naḡahidi Sulahidi e Zura‘idi. Le descrizioni degli esemplari, tutti illustrati con immagini che si possono ingrandire e scaricare, sono in inglese e in arabo.

Chiude il volume un’Appendice che comprende: una mappa del mondo arabo orientale, i risultati di analisi di laboratorio volte a verificare e definire il tipo degli esemplari, l’Indice e la Bibliografia.

Appare importante segnalare l’annuncio di un secondo volume in preparazione che

comprenderà le emissioni a partire dall'epoca ayyubide fino a quella ottomana. (A.D.R.)

Raffaele IULA, *Introduzione alla numismatica salernitana, (Nummus et Historia XXX)*, Cassino, Editrice Diana – Associazione Culturale Italia Numismatica, 2016, 112 p., ill.

Il volume prende in considerazione anche le emissioni dei tari d'oro della zecca di Salerno, realizzati per concorrere con la circolazione della moneta araba di origine siciliana o nordafricana nell'Italia meridionale. Moneta araba che circolava unitamente a quella bizantina e ad altre emissioni imitative come quelle realizzate dalla zecca di Amalfi. (G.G.)

Francesca GANDOLFO, *Il Museo coloniale di Roma (1904-1971) : fra le zebre nel paese dell'olio di ricino*, Roma, Gangemi Editore, 2014, 575 p. ISBN: 978-88-492-2851-9

Apparentemente lontano da tematiche numismatiche in senso stretto, questo interessante volume tratta della storia tormentata del Museo coloniale di Roma dalla sua fondazione, a Roma, come un tutt'uno insieme all'Erbario, passando per il trasferimento a Firenze di quest'ultimo e per il distacco del Museo che restava, invece, a Roma con vita autonoma ma non semplice, in quanto costola del Ministero delle Colonie prima e poi, col nuovo nome di Museo Africano devoluto all'Istituto Italiano per l'Africa, fino alla sua chiusura nel 1971. Il volume, che si fonda su una preziosa e ricca documentazione d'archivio, contiene in particolare due capitoli (7 e 8) che meritano attenzione in quanto dedicati al così detto *Tesoro archeologico della Libia* (da non confondersi col *Tesoro di Bengasi* costituito da circa un migliaio di monete d'argento e rinvenuto da Gennaro Pesce nel 1939 a Bengasi, cfr. M. ASOLATI-C. CRISAFULLI, *Il gruzzolo di Bengasi (Libia) 1939: storia di un ritrovamento e di una dispersione. Note sulla monetazione della Lega Achea e sulla rivolta giudaica dell'età di Traiano*, in *RN* 171 (2014), pp. 353-427; M. ASOLATI *Scoperte, riscoperte ... dispersioni: tesori monetali a Cirene e in Cirenaica dall'attività di ricerca della missione archeologica di Urbino*, in *Cirene greca e romana*, M. Luni (ed.), Roma 2014 (*Monografie di archeologia libica XXXVI*), pp. 311-332). In questi capitoli si tratta anche della Collezione Meliu - dal nome del collezionista sardo Angelo Meliu «un numismatico diventato tale girando per la Cirenaica in veste ufficiale e imbattendosi in occasioni propizie e leggendo, per incominciare, il manuale Ambrosoli-Gnecchi della Hoepli» (G. CAPUTO, *La collezione Meliu di monete cirenaiche*, «Quaderni di Archeologia della Libia» 8 (1976), pp. 419-420). La Collezione Meliu era una raccolta numismatica di circa duemila pezzi (greci, romani e bizantini) nei tre metalli, «acquistata legalmente, nel 1939, dal Governo italiano della Libia» (pp. 327-422 e, in particolare, pp. 389-390 e p. 425). Il Museo coloniale di Roma, malgrado l'esistenza e l'identità tormentata, accoglie-

va anche «raccolte numismatiche di eccezionale interesse tra cui monete auree delle zecche tripoline e delle prime dinastie arabe» (p. 186). Alla luce di questi contenuti, l'interesse di questo volume per gli studiosi di numismatica, araba e non solo, appare evidente. (A.D.R.)

A. ARIZA ARMADA, *De Barcelona a Orán. Las emisiones monetales a nombre de los califas hammūdīes de al-Andalus*, France, Omni edition, 2015, 574 pp. ISBN : 979-10-94103-00-5

Il ponderoso e accurato volume, frutto delle ricerche effettuate dalla studiosa nel corso del Dottorato sotto la responsabilità di M.^a J. Viguera Molins, alla quale si deve la Premessa (*Prólogo*, pp. 5-6) – è dedicato alle emissioni andaluse della dinastia degli Hammudidi (XI secolo AD). Si tratta di un contributo importante e ricco che contribuisce in modo significativo e innovativo alla conoscenza della storia politico-religiosa e numismatica hammudida. A. Ariza Armada ha riunito una vasta documentazione numismatica – pari a 2460 esemplari alcuni dei quali inediti – riunendo gli esemplari conservati nelle collezioni pubbliche e private europee ed americane (pp. 13-34) e i dati relativi a tesori e ritrovamenti monetali (pp. 35-72). Quest'ampia documentazione ha permesso alla studiosa di riconsiderare la storia hammudida attraverso testimonianze numismatiche importanti lo studio delle quali ha permesso nuove letture di legende, l'identificazioni di zecche finora erroneamente attribuite e la risoluzione, attraverso un metodo di indagine rigoroso, di alcuni problemi posti dalle modalità di catalogazione tradizionali. Una introduzione storica precede i singoli califfi hammudidi e le loro emissioni e un capitolo a parte è dedicato alle imitazioni cristiane delle emissioni hammudide. Questo capitolo merita particolare attenzione per l'impiego del termine *mancuso* nella Catalogna medievale, che potrebbe essere interessante da considerare nel dibattito, più che mai attuale, sul significato del termine *mancuso* (cfr. V. Prigent, *Le mythe du mancus et les origines de l'économie européenne*, **Revue Numismatique**, 2014 (171), p. 701-728). Chiude il volume una vasta e articolata bibliografia e tavole cronologiche e per zecca delle tipologie note nonché un indice tipologico. Questa monografia è uno strumento prezioso che rimpiazza le pubblicazioni disomogenee, disparate e talora numismaticamente poco affidabili del passato, e getta nuova luce su una monetazione ricca e variegata. (A.D.R.)

Arianna D'OTTONE RAMBACH, *La collezione di Vittorio Emanuele III – Monete arabe*, Bollettino di Numismatica 35 (2015), pubblicato on-line il: 30 dicembre 2016.

Sul portale di Numismatica dello Stato è ora disponibile il volume dedicato alle monete arabe della collezione di Vittorio Emanuele III:

<http://www.bdonline.numismaticadellostato.it/materiali/index.do?id=206>

Hassan AL-AKRA, *L'histoire de Baalbek à l'époque médiévale d'après les monnaies (636-1516)*, Beyrouth, Ifpo (PIFD 287) 2016, 352 p. di cui 6 carte e foto di 2315 monete. ISBN: 978 2 35159 718 7 [non vidi]. (A.D.R.)

Volumi miscellanei

Monnaies du Haut Moyen Âge. Histoire et archéologie (Péninsule ibérique-Maghreb, VII^e-XI^e siècle), Ph. Sénac, S. Gasc (dir.), Toulouse, Presses universitaires du Midi, 2015 (*Études médiévales ibériques*) ISBN : 978-2-8107-0398-2, 303 pp.

Il volume, come indicato dal titolo del volume, è ricco di contributi per la numismatica islamica di carattere archeologico e storico: M. El Hadri, *Des monnaies trouvées à proximité du site archéologique du Monte Mollet (Villafames, Castellón)*, pp. 157-161; S. Gasc, *Les découvertes de fulūs des fouilles archéologiques de Saragosse*, pp. 163-172 ; M. Ghodbane, *Le monnayage des dirhams du Maghreb islamique (Afriqiyah et al-Andalus) et son rapport avec le monnayage califal à l'époque umayyade jusqu'à 132 H : la convergence et la divergence*, pp. 85-114. Comprendendo anche interventi di carattere storico-economico e paramonetale come quello di T. Ibrahim, *Additions to the lead seals of the Umayyad conquest of the Iberian Peninsula* (pp. 115-132). Chiude il volume il contributo di A. Fenina, *Note sur la signification de la mention du nom d'al-Ma'mūn, l'héritier présomptif en second du calife 'abbāside Hārūn al-Rašīd, sur les monnaies d'Ibrāhīm b. al-Aġlab* (pp. 281-301), che offre una spiegazione per la menzione dell'emiro 'abbaside 'Abd Allāh al-Ma'mūn, erede presunto in seconda di Harūn al-Rashīd nonché incaricato dell'amministrazione della parte occidentale dell'impero, sui dirham di Ibrāhīm b. al-Aghlab. Tale menzione, secondo lo studioso, doveva essere considerata come una dimostrazione di fedeltà e legittimità del potere del capostipite aghlabita agli occhi del califfo. (A.D.R.)

Colegio Nuestra Senora del Pilar: Excavations in the Christian Quarter of Medieval Jerusalem, edited by C. Clamer, K. Prag, J.-H. Humbert, Leuven, Peters, 2016.

La sezione intitolata *Catalog of the coins from the field – Coins from Area A and B*, contiene la descrizione di tre pezzi arabo-islamici: un *fals* battuto in Egitto di epoca abbaside (c.a 152-157 AH/AD 769-774) e due *fals* zangidi entrambi battuti a Damasco nella seconda metà del VI sec. AH (AD XII), pp. 148-149: nrs 4-6. (A.D.R.)

Periodici

La rivista inglese **The Numismatic Chronicle** (Londra) Volume 175 (2015) dedica attenzione, come fa regolarmente da parecchi anni, alla monetazione islamica. In questo numero presenta uno studio di

- Alexander Akopyan AND Aram Vardanyan, *A Contribution to Kiurikid Numismatics: Two Unique Coins of Gagik, King of Kakhet'i and David II of Lori (Eleventh Century)*, (pp. 211-15). Si tratta di monete emesse nell'ambito dei regni caucasici nell'undicesimo secolo.

Presenta inoltre nell'ambito del *Coin Hoards 2015* un importante ritrovamento:

- Achim Lichtenberger and Rubina Raja, *A Hoard of Byzantine and Arab-Byzantine Coins from the Excavations at Jerash (Giordania)*. Il ritrovamento venne portato alla luce nel corso della campagna di scavi realizzato dalla missione Danese-Tedesca nel 2014. Si tratta di 11 follis/fals databili tra gli inizi del 500 e il 700, ai quali sono da aggiungere quattro esemplari solo parzialmente leggibili. (G.G.)

L'**American Journal of Numismatics** (New York) N° 27 (2015), presenta due articoli dedicati alla numismatica islamica:

- Aram Vardanyan, *Seeking Political Compromise: The Dulafid Governors of Jibāl and their Coinage*. I Dulafids rappresentano il gruppo tribale arabo che occupò l'Iran occidentale nel primo periodo islamico. L'articolo analizza le monete coniate tra il 270 e il 282 dell'Egira in cinque diverse zecche e illustra, in base alla documentazione letteraria e numismatica, la politica dei governatori Dulafids ispirata al manifestare lealtà verso il califfato abbaside.

- Konstantin Kravtsov and Olga Stepanova, *An Ottoman Coin with the Countermarked Portrait of Carl XII from the Hermitage Collection*. Viene presentata una medaglia satirica del Museo Hermitage di San Pietroburgo, realizzata utilizzando un *qurush* ottomano (moneta in argento di circa 17 grammi) coniata dal sultano Abdul Hamid I (AH 1187-1203, AD 1774-1789) nella zecca di Costantinopoli, contromarcato con il ritratto di Carlo XII re di Svezia dal 1682 al 1717. Il conio utilizzato per imprimere la testa di Carlo XII era di diametro inferiore dando luogo così a una medaglia "scodellata" con la scritta *O! du heuchler!* (oh tu ipocrita). (G.G.)

Il Newyorkese **ANS Magazine** 3 (2016) pubblica un contributo di V. Gupta, *Revisiting the Numismatic History of Rayy by George Miles and a Tradition of Islamic Coinage at the Ans*, pp. 29-39. George Miles (1904-1975) iniziò la sua carriera, più che trentennale, accompagnando la spedizione in Iran dell'archeologo E. Schmidt. L'articolo ripercorre la storia di quella spedizione sul sito di Rayy attraverso foto, lettere, documenti d'archivio. Il contributo ha il pregio di essere riccamente illustrato e l'autore, specialista di Letterature comparate, è molto abile nell'identificare i riferimenti letterari ed i versi contenuti negli appunti di G. Miles. (A.D.R.)

Il **Journal of the Oriental Numismatic Society**, presenta una serie di articoli interessanti la numismatica islamica:

- Michael Mitchiner, *The aftermath of the Arab conquest of Egypt and Syria: two*

small series of Byzantine-style lead coins. N° 225 (2015)

- Nikolaus Schindel, *An Umayyad fals from Ephesos*. Ritrovamento inusuale di una moneta in Grecia: fals in rame. N° 225 (2015)

- Irakli Paghava and Kirk Bennet, *The earliest date for the Kingdom of K' Akheti silver issues of the 16th century*. Si tratta di un regno della Georgia Orientale. N° 225 (2015)

- R. A. Sohail Khan and R. Babar, *The vision of Mahmud of Ghazna and his bilingual dirhams of Lahore*. Interessanti monete con legende in arabo e in sanscrito AH 418-419 (AD1027-28). N° 225 (2015)

- Ludovic Liétard and Chafik T. Bencheikroun, *A note on the Idrisid Fulus struck by Rasid B. Qadim*. Fulus in rame coniate dalle zecche di Walila (Volubilis, Marocco) e Tahārt (Tiare, Algeria). N° 227 (2016)

Continua la serie degli articoli di Stephen Lloyd *The Coinage of the Saffarids of Sijistan and related Dynasties* (quinta puntata). N° 225 (2015)

Diverse anche le segnalazioni di monete inedite dei sultanati indiani con legende in arabo. (G.G.)

La Biblioteca della SNI riceve regolarmente la rivista francese *Numismatique Asiatique* (Nantes) che tratta principalmente delle monete dei paesi che costituivano territori coloniali francesi. Cosa che implica a volte la presenza di monete con legende in arabo come:

- D. Cariou, *Les ateliers annexes de Pondichéry*. Rupie coniate nella prima metà del '700.

Nella Biblioteca è altresì disponibile la rivista *Chopmark News*, edita a Taipei (Taiwan), dedicata alle contromarche che furono utilizzate ampiamente in Cina e nei paesi arabi del vicino Oriente per mettere in circolazione o confermare il valore di monete straniere. Le contromarche arabe appaiono frequentemente su talleri austriaci, pezzi da 8 reali, pesos messicani. (G.G.)

La rivista on-line **Manquso – Gacetilla de estudios epigraphicos y numismaticos** nel numero 5 (Dicembre 2016) (<http://www.amuletosdealandalus.com/Manquso.com/>) offre diversi contributi di carattere numismatico, in spagnolo, per lo più dedicati a materiali andalusi. Si evidenzia qui il contributo di J. Pérez Sánchez, *Tres divisores de dirham de la Sicilia aglabī* (pp. 29-33), che contribuisce ad ampliare, con esemplari inediti, la documentazione numismatica della Sicilia aglabita. Si tratta in particolare di: un terzo di dirham a nome di Ġa'far b. Muḥammad – governatore della Sicilia aghlabita tra il 263-64 AH (AD 876-78) impegnato nella conquista di Siracusa – privo di legende marginali; un terzo di dirham a nome di Ġa'far *tout court* anch'esso senza zecca né data, e un mezzo dirham anonimo privo di data e di zecca, del peso di gr. 1,18. (A.D.R.)

Nella **Revue Tunisienne d'Archéologie** (Tunisi) 3 (2016) si segnala il contributo di M. Ghodhbane, *Présence d'un décor antique sur des dirhams Umayyades (VII^e/VIII^e siècle) : dirhams d'al-Mubāraka*, pp. 73-106. L'autore esamina, attraverso uno studio comparativo e l'impiego di dati archeologici e elementi testuali, il decoro circolare granulato – d'ispirazione antica – presente nelle emissioni degli anni 107 e 108 AH (AD 725-728) della zecca di al-Mubāraka, toponimo enigmatico che forse indica una residenza califfale. Pur non arrivando a identificare la località – forse Balkh, ma anche al-Rusafa non è da escludere – della zecca, Ghodhbane offre uno studio puntuale dei precedenti preislamici, di origine bizantina e sassanide, che hanno contribuito al *design* delle emissioni di al-Mubāraka. (A.D.R.)

Tra le riviste non a vocazione numismatica o archeologica che hanno accolto contributi di interesse per la Numismatica islamica segnalano la tedesca **Der Islam** (Amburgo) che nel numero 93, 1 (2016) pubblica il saggio di Abdelhamid Fenina, *À propos de la fonction des disques légers en verre à inscriptions arabes d'époques fāṭimide et post-fāṭimide: šanağāt ou jetons fiduciaires?*, pp. 101-138. In questo contributo l'autore ripercorre le ipotesi avanzate per spiegare la natura e la funzione dei dischi vitrei leggeri di epoca fatimida e post-fatimida. A partire dai primi studiosi – J.G.C. Adler e Simone Assemani – fino alle tesi formulate da Paul Balog e Michael Bates, A. Fenina riassume gli elementi di una *vexata quaestio* ovvero il valore di pesi monetari (Ar. *šanağāt*) o di moneta fiduciaria dei dischi vitrei post-'abbasidi, per arrivare a formulare una sua proposta interpretativa. Secondo lo studioso in epoca fatimida e post-fatimida questi dischi vitrei avrebbero avuto funzione di pesi: pesi monetali e pesi per metalli preziosi – frammenti di moneta o di materia bruta – impiegati per controllo nelle transazioni e nei pagamenti. (A.D.R.)

La **Revue Biblique** (Gerusalemme) 104 (2016) pubblica B. Callegher-A. D'Ottone Rambach, *Coins from the excavations at St. John prodromos's church*, pp. 418-437, nel quale si discutono e si illustrano alcune monete arabe ritrovate – insieme ad un più numeroso numero di pezzi di epoca asmonea, romana e bizantina – nel corso degli scavi archeologici condotti dall'*École biblique et archéologique française* (EBAF) nel prodromo della chiesa di S. Giovanni Battista, nell'area Greco-ortodossa, a Gerusalemme. Tra i pezzi identificabili vi sono 7 esemplari di varia epoca: tre *fals* omayyadi post-riforma e un *fals* ayyubide e tre pezzi mamelucchi. (A.D.R.)

Per uno sguardo sul mondo contemporaneo si segnala, poi, il **Bulletin de la Société Française de Numismatique** (Parigi) che nel numero 70-10 (Décembre 2015) ha accolto il contributo di Jérôme Jambu, *Les monnaies créées par DAECH, soi-disant État islamique*, pp. 291-298. Il testo ampliato da un'interessante appendice documentaria è stato successivamente ripubblicato, con qualche modifica, col titolo *DAECH, la monnaie comme arme*, pubblicato nel **Carnet de l'Association fran-**

çaise d'histoire économique XX (mars 2016), pp. 1-11. Il conservatore delle monete straniere del Dipartimento delle monete, medaglie e antichità della BnF offre così una panoramica sulle emissioni del così-detto Stato islamico: l'argomento, senz'altro di attualità, riveste un interesse che va al di là della numismatica e dell'arabistica. La sovranità monetaria costituisce infatti un elemento costitutivo dello Stato e la produzione dei tipi monetari dell'Isis – proclamata e presunta ma per ora non confermata da elementi di certezza – rivela un chiaro intento politico, prima ancora che economico. J.Jambu illustra le emissioni in oro, argento e rame del Califfato commentando diversi aspetti di carattere ponderale, metallico e iconografico. Giustamente l'autore sottolinea la volontà di DAECH di rifarsi alla più antica tradizione islamica riprendendone alcuni elementi ideologici a fini propagandistici.

Questa progettualità – attenta al dato archeologico – si può ravvisare, d'altro canto, nella scelta stessa della bandiera dell'Isis che riprodurrebbe, su fondo nero, il sigillo del Profeta Muḥammad secondo quanto illustrato nelle riproduzioni della lettera che questi, secondo la tradizione, avrebbe spedito nel 6 o nell'8 AH (AD 627 o 630) ad al-Mundhir b. Sāwā (o Sāwī) invitandolo ad abbracciare l'Islam (cfr. 'A. I. al-Ghabbān, *The evolution of the Arabic script in the period of the Prophet Muḥammad and the Orthodox Caliphs in the light of new inscriptions discovered in the Kingdom of Saudi Arabia*, in M.C.A. Macdonald (ed.), *The development of Arabic as written language*, Oxford 2010, pp. 89-102: p. 93, fig. 5). Quanto al programma iconografico sviluppato da DAECH, la mezzaluna accompagnata da due stelle che appare sulle monete di rame da 10 *fulūs*, si può anch'essa collegare a stilemi antichi propri della tradizione dei sigilli incisi e della tradizione monetaria dei primi secoli dell'Islam per il tramite della tradizione sassanide (cfr. V. Porter, *Arabic and Persian Seals and Amulets in the British Museum*, London 2011, p. 16). Infine tra le legende monetali che Jambu cita quella che recita: *al-khilāfa 'alā minhaj al-nubuwwa* (tradotta in francese "Un califat du chemin de la prophétie") può meglio rendersi con: *Il califfato sul cammino della missione profetica* ("Le califat sur le chemin de la mission prophétique"). Questi dettagli non intaccano l'interesse dei contributi di J. Jambu che offre osservazioni e documenti preziosi per comprendere meglio il mondo contemporaneo. (A.D.R.)

Cataloghi di mostre

Abdullah Bin Jassim AL-MUTAIRI, *Islamic Coins. A Journey Through Islamic Civilization Exhibition*, Melbourne (Victoria, Australia), Islamic Museum of Australia & Dubai Culture and Arts Authority, 2016, 171 p. ABN: 88 561 206 382. Questo catalogo bilingue arabo-inglese accompagna la prima mostra di monete arabe in Australia, ospitata dall'*Islamic Museum of Australia* (Melbourne). La mostra, organizzata per iniziativa della *Dubai Culture and Arts Authority*, ha offerto la possibilità di ammirare un numero non piccolo di esemplari, di ventidue dina-

stie diverse, ordinati e illustrati nel catalogo secondo le dinastie in ordine cronologico. Sfortunatamente il catalogo non fornisce alcuna indicazione relativa all'istituzione che ha fornito i pezzi impiegati per allestire la mostra, il solo indizio utile è la citazione nella bibliografia in arabo (*al-marāġi*) del volume di M. al-'Ush, *al-Nuqūd al-'arabiyya al-islāmiyya al-mahfūza fī mathaf Qaṭar al-waṭanī* ["Monete arabo-islamiche conservate nel Museo nazionale del Qaṭar"], al-Dūḥa, Wizārat al-a'lām, 1983¹, catalogo che è poi citato in ristampe successive (1992 e 2005) a cura di I. al-Ġābir. Le descrizioni degli esemplari si limitano, purtroppo, alle sole leggende, mancando ogni elemento relativo al peso, al diametro e alla bibliografia. I pezzi esposti, tutti in oro, coprono un ampio arco temporale e una vasta estensione geografica (Siria Egitto, Nord Africa, Iran, India, Turchia): il *dīnār* omayyade che apre il catalogo è una emissione del califfo 'Abd al-Malik del 79 AH (AD 698) e il pezzo che lo chiude è uno *zeri mahbūb* di Muḥammad II b. Aḥmad al-Hamid battuto nel 1237 AH (AD 1822).

(A.D.R.)

A.C.S. Peacock-S.R. Canby-D. Beyazit-M. Rugiadi, *Court and Cosmos: The Great Age of the Seljuqs*, New York, The MET, 2016, 380 p. ISBN: 978-1588395894

Il catalogo della mostra dedicata ai Selgiuchidi – una dinastia turca che controllò territori dell'Asia centrale e del Mediterraneo orientale tra l'XI e il XIV secolo – tenuta al Metropolitan Museum of Art di New York (27 aprile-24 Luglio 2016) comprende una sezione numismatica curata da Martina Rugiadi (pp. 51-53).

Sfragistica

Derek J. CONTENT, *Ruby, Sapphire & Spinel: An Archaeological, Textual and Cultural Study*, Turnhout, Brepols, 2016, 2 voll., Part I: *Text*, 191 p.; Part II: *The Babar-Content Collection*, 261 p.

Vol. I: ISBN 978-2-503-56806-5; Vol. II: 978-2-503-56807-2

Questi due volumi dedicati alle varietà di corindone (Lat. *corundum*; Ar. *yāqūt*) contengono testi e illustrazioni che potranno interessare coloro che si occupano, per l'area arabo-islamica, di sigilli e lapidari antichi. Il primo volume contiene diverse sezioni dedicate al mondo islamico e la Section II del secondo volume – in particolare pp. 110-261 – comprende un buon numero di gemme incise in arabo o in alfabeto arabo. (A.D.R.)

**ATTIVITÀ DELLE
SOCIETÀ ESTERE**

The Royal Numismatic Society (London)
The Numismatic Chronicle, Volume 175 (2015)

Forniamo una breve sintesi degli articoli:

Gil DAVIS, *Athenian Electrum Coinage Reconsidered: Types, Standard, Value, and Dating*. Sono riconsiderate le monete di elettro attribuite ad Atene, conosciute in pochi esemplari.

Paolo VISONÀ and Scott K. KENKEL, *The Tiriolo Hoard (IGHCH 2022)*. Viene discusso il tesoro di monete d'argento, pressoché tutti quarti di shekel, trovato nel 1925 a Tiriolo, importante centro sulla via che congiunge le coste calabresi dello Ionio con quelle del Tirreno. In appendice le monete simili presenti in collezioni o transitate nel commercio (452 esemplari).

Bekircan TAHBERER, *A Series of Coins from an Uncertain Caesarea*. Una serie di monete in rame, provinciali, a nome di Claudio (41-54 d.C.) sono attribuite a Mopsuestia, città della Cilicia, rinominata Caesarea.

Dario CALOMINO, *Emperor or God? The Posthumous Commemoration of Augustus in Rome and the Provinces*. Augusto morì il 19 agosto del 14 d.C. e, dopo un mese, il Senato e Tiberio lo consacrarono come una divinità, prima di lui questo avvenne solo per Giulio Cesare. L'articolo analizza come questo evento sia apparso sulle monete della zecca di Roma e di innumerevoli zecche provinciali (51 zecche).

Laurent BRICAULT, *The Gens Isiaca in Graeco-Roman Coinage*. Il culto di Iside, associato con altre divinità (Sarapis, Osiris, Apis, ..) appare sulle monete di 239 zecche che l'articolo pone in evidenza.

Marta BARBATO, *The Coins of Clovius and Oppius (RRC 476/1 and 550/1-3): New Evidence from Find-spots*. L'esame dei ritrovamenti monetali porta a confermare la datazione dei tipi all'epoca cesariana (46-45 a.C.) con Roma come più probabile zecca di emissione.

Bernhard E. WOYTEK and Kevin BUTCHER, *The Camel Drachms of Trajan in Context: Old Problems and New Overstrike*. Dopo aver realizzato il catalogo di tutti i tipi e le varianti delle dracme con il cammello, emesse da Traiano per la circolazione in Arabia, l'articolo discute la datazione, la tipologia, lo stile e la tecnica di fabbricazione mentre l'identificazione della zecca di emissione rimane non risolta (Roma?).

John R. MELVILLE JONES, *The Location of the Trajanic Mint of Rome*. Viene discussa l'ubicazione della zecca di Roma per il periodo tra il regno di Domiziano e la fine del terzo secolo ponendola nelle vicinanze della basilica minore di San Clemente. Si ipo-

tizza inoltre che la zecca abbia curato alcune coniazioni di monete per le province orientali.

Clive STANNARD, *Shipping Tesseræ from Ostia and Minturnae?* Sono illustrate 12 tipi di piccole tesseræ quadrate, conosciute in 81 esemplari provenienti da 47 conii, utilizzate probabilmente nell'ambito delle attività svolte nel porto di Ostia.

Alberto GHIRALDO, *A new Antoninianus in the Name of Saloninus as Augustus*. Si tratta di un antoniniano con PIETAS AUG e strumenti sacrificali conosciuto in due varianti.

Graham BARKER, *The Coinage of Carausius : Developing the Golden Age Ideology through the Saeculares Games*. Carausio fu un usurpatore militare che nel 286 d.C. si ribellò al potere centrale romano durante il regno di Diocleziano separando la Britannia. Sono esaminate le monete che celebrano i *Ludes saeculares*.

Matthew BALL, *Scratches on the « Fleetwood » Hoard of Siliquæ (R BCH 1553) at the Harris Museum, Preston*. L'articolo discute un tesoro di 391 siliquæ che presentano al rovescio graffi su un alto numero di esemplari ipotizzando una connessione con la pratica della tosatura.

Rory NAISMITH, Peter NORTHOVER and Francesca TINTI, *The Fineness of Papal Antiquiores*. Sono offerte una serie di analisi chimiche realizzate su antiquiores coniat dai pontefici tra la fine dell'ottavo secolo e la fine del decimo secolo.

Martin ALLEN, *Estimates of Size of the Paxs Type of William I/II (1087- c. 1090?)*. Studio quantitativo sulle emissioni di monete di William I/II ampiamente coniate in un gran numero di zecche dell'Inghilterra normanna e del Galles.

Alexander AKOPYAN and Aram VARDANYAN, *A Contribution to Kiurikid Numismatics: Two Unique Coins of Gagik, King of Kakhet'i and David II of Lori (Eleventh Century)*. Durante il turbolento undicesimo secolo, nell'ambito della regione caucasica, si affermarono come stati la Georgia e l'Armenia cui seguì la sconfitta bizantina del 1071 che facilitò la penetrazione turca.

Jos BENDERS, *A Gros Tournois Struck for Walram of Valkenburg as lord of Born*. Identificazione di una nuova imitazione del grosso tornese apparsa in Germania su eBay.

Lord STEWARTBY, *The Saltire-Stopped Heavy Groat of James III*. Approfondita analisi di una fase della riforma monetaria adottata dal parlamento scozzese.

Nicolas C. CIARLO e ALTRI, *Veritas Temporis Filia: Non-Destructive Analysis of Counterfeit and Regal Copper Coins from the Sloop-of-War HMS Swift (1770) by Means of SEM-EDAX and WDXRF*. L'indagine della composizione metallica, con mezzi non distruttivi, ha permesso di identificare come contraffatte quattro monete di bronzo recuperate dal naufragio di una nave militare inglese nel sud dell'Argentina.

Juha AGREN, *Objects Related to Finnish Coins*. Interpretazione di 18 tondelli connessi con la monetazione finlandese realizzati nella zecca di Birmingham probabilmente nel 1929 circa.

Svenn AAGAARD and Michael MÄRCHER *The Microscope Drawing Tube Method (MDTM) – an Easy and Efficient Way to Make Large Scale Die Studies*. L'articolo indica come possono essere studiati i conii di un grande numero di monete avvalendosi di un metodo che utilizza il microscopio stereoscopico per facilitare il disegno della moneta cogliendone i particolari caratteristici.

Il volume riporta anche il *Coin Hoards 2015* realizzato sotto gli auspici della Commissione Numismatica Internazionale (pp. 303-369), con :

- Monete antiche: 2 rinvenimenti
- Monete medioevali e moderne: Francia 6 rinvenimenti di cui 2 di epoca carolingia
- Monete bizantine: Tunisia 1 ritrovamento, epoca Giustiniano
- Monete bizantine e arabo-bizantine: Giordania 1 ritrovamento
- Monete sasanidi: IRAN 1 ritrovamento
- Monete "The Hephthalite Dracms" Medioriente

Chiudono: monete da scavi archeologici.

Segue una serie di recensioni di importanti recenti pubblicazioni.

The Israel Numismatic Society

Israel Numismatic Research, N. 9/2014 e N. 10/2015

I due fascicoli, totalmente in inglese, comprendono rispettivamente 14 e 15 articoli che affrontano una ampia serie di argomentazioni relative al periodo antico che prevalentemente interessano l'area dell'attuale Stato di Israele.

Si tratta di ritrovamenti di monete, a partire da una delle monete più antiche emesse dalla zecca di Kos; i ritrovamenti proseguono con ripostigli di tutti i secoli fino alla presa di Gerusalemme e alla fine dell'Impero romano.

Numerosi anche gli articoli che affrontano le caratteristiche delle monete appartenenti a specifiche emissioni con approfondimenti di carattere metrologico, composizione chimica/metallurgica, aspetti iconografici e artistici.

Sempre viene posta attenzione al contesto archeologico e al suo rapporto con la presenza e la circolazione monetaria.

Importante l'articolo di Gèrald FINKIELSZTEJN, *The Weight Standards of the Hellenic Levant. Part One (2014) The Evidence of the Syrian Scale Weights* e Part Two (2015) *The Evidence of the Phoenician Scale Weights*, che affronta una revisione della metrologia siriana e fenicia.

La rivista ospita sistematicamente articoli di accademici e ricercatori che operano nelle Università, nei Musei israeliani e presso l'*Israelian Antiquities Authority*. Diverse le collaborazioni provenienti dall'estero: Università del Kentucky, Toronto, Bochum, London, Cork, Austrian Academy of Sciences, American Numismatic Society.

Bayerischen Numismatischen Gesellschaft (München)
Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte, Band 65 (2015)

La rivista, realizzata in collaborazione con la Collezione Numismatica Statale di Monaco, pubblica articoli, il resoconto sintetico dei ritrovamenti monetali dell'anno e una serie di recensioni.

Forniamo una breve sintesi degli articoli:

Stephan BRACHKMANN, *Alexandros I. oder Bisaltai: Zur Zuweisung anonymer nordgriechischer Oktodrachmen von Typus "Reiter neben Pferd"*. L'accurata analisi porta ad attribuire a Bisaltai l'anonimo ottodracme con il cavaliere stante.

Wilhelm MÜSELER, *Tarsos und die Anabasis des jüngeren Kyros. Persische Militärprägungen in Kilikien und in der Levante*. Monete coniate tra V e IV secolo a.C. a Tarso in Cilicia che possono essere attribuite a un signore locale con il nome (o titolo) di Syennesis e organizzate in due gruppi.

Klaus ALTMAYER, *Soli propugnatori. Der emesenische Sonnengott als Schlechtenhelfer Elagabals*. Approfondimento del culto del dio Sole ad Emesa in relazione all'imperatore Elagabalo.

Konstantin OLBRICH, *Zeichen der Zeit: Bemerkungen zur Münztypologie der Tausendjahrfeier unter Kaiser Philippus I. Arabs, 248 n.C.* Sono esaminate le tipologie monetarie utilizzate per celebrare il millennio di Roma, partendo dal tipo del cippo ben noto.

Johannes WIENAND, *Deo et domino: Aurelian, Serdica und die Restitutio orbis*. Viene studiata la serie di monete coniate nella zecca di Serdica con Aureliano qualificato *deo et domino*.

Reiner CUNZ, Raf VAN LAERE, Olivier MACKING, *Eine kupferne Barschaft aus Bad Pyrmont*. Il ritrovamento di un ripostiglio di piccole monete di bronzo del 1500 circa, è l'occasione per esaminare il fenomeno della coniazione di monete di basso valore nel sud dell'Olanda tra medioevo ed età moderna.

Volker BENAND-WAGENHOFF, Konrad SCHNEIDER, *Münztechnik in Frankfurt am Main 1400-1879 im Spiegel der Münzstätteninventare*. La documentazione degli inventari permette di ricostruire la tecnologia in atto nella zecca della città: a martello fino al 1618 poi l'utilizzo di presse e dal 1838 al 1841 la completa riorganizzazione che adotta la lavorazione meccanica.

Werner PRESS, *Die relativ seltenen Rechenpfennige des Hans Ulrich Hörauf aus Nürnberg*. Attivo dal 1663 al 1678 realizzò quattro differenti serie di gettoni destinati all'area francese.

Matthias OHM, *Am Ende des Spanischen Erbfolgekrieges – Medaillen auf die Friedensschlüsse von Utrecht, Rastatt und Baden (1713/1714)*. La fine della Guerra di Successione è stata celebrata anche attraverso le medaglie coniate in occasione dei relativi trattati di pace.

Matthias BARTH, Efreim Marcel PEGAN, “*Cortese e peritissimo nostro amico*”. *Bayerisch-italienische Lebenswege des Numismatikers Heinrich Hirsch. Ein Beitrag zu den Anfängen des modernen Münzhandels in München*. Heinrich Hirsch, che ebbe occasione di vivere anche in Italia, sviluppò per primo il commercio numismatico in Baviera; il nipote Jakob, che proseguì l’attività, espanse le sedi a Ginevra, Parigi e New York.

Achim FELDMANN, *Eine Medaille auf die Basilika St. Gereon in Köln von Hildegard Domizlaff*. L’articolo presenta la medaglia realizzata nel 1973 e traccia la storia della chiesa dall’epoca romana agli anni della seconda Guerra mondiale.

Kay EHLING, Jörg ERNESTI, “*Die Schönheit ist eine Offenbarung*” – *Paul VI and die Medaillen – Kunst*. Le medaglie annuali rispecchiano l’apertura all’arte moderna promossa da Paolo VI chiamando ad operare artisti come Fazzini, Greco, Manzù, Minguzzi o Tot.

Kay EHLING, *Geldscheine: Andy Warhol, Joseph Beuys, Fiona Hall, Mohmoud Obaidi, Jonathan Meese, Keith Haring*. Banconote inserite in opera d’arte.

The American Numismatic Society - New York

American Journal of Numismatics, Second Series, 26 (2014)

Nel corso dell’anno passato è stato ripristinato lo scambio di pubblicazioni con l’American Numismatic Society per cui in biblioteca sono disponibili gli ultimi numeri della rivista *American Journal of Numismatics* recentemente pervenuti dal N. 19 (2007) al N. 27 (2015). Dal penultimo numero della rivista diamo una sintesi degli articoli pubblicati che spaziano dalla monetazione antica greca e romana alle monete moderne.

Jonathan KAGAN, *Notes on the Coinage of Mende*, Viene riesaminata la monetazione di Mende, importante città della penisola calcidica, dalla fase iniziale delle emissioni fino al 400 a.C. circa.

E. MARKOU, A. CHARALAMBOUS, V. KASSIANIDOU, *pXRF Analysis of Cypriot Gold Coins of the Classical Period*. Lo studio presenta i risultati della analisi di 48 monete d’oro dei re di Cipro coniate nel periodo classico definendo il titolo dell’oro e riconsiderando le linee di politica economica durante il quarto secolo a.C.

Panagiotis P. IOSSIF, *The Last Seleucids in Phoenicia: Juggling Civic and Royal Identity*. L’articolo studia il ruolo e il carattere della produzione monetaria delle città fenice in età ellenistica con particolare attenzione al periodo seleucide.

Elizabeth WOLFRAM THILL, *The Emperor in Action: Group Scenes in Trajanic Coins and Monumental Reliefs*. Durante il principato di Traiano furono adottati più di dieci nuovi tipi per il rovescio, con soggetti sia civili che militari, ispirati a gruppi statuari che celebrano l’imperatore.

Florian HAYMANN, *The Hadrianic Silver Coinage of Aegeae (Cilicia)*. Integrando un

precedente studio dei conii basato su 400 monete, vengono con il presente articolo, studiate altre 400 monete, identificate nuove coppie di conii e anche due nuovi tipi. Le coniazioni sono connesse con l'attività militare e con la costruzione di edifici e infrastrutture.

Jack NURPETLIAN, *Damascene Tetradracms of Caracalla*. Durante il principato di Caracalla la produzione regionale di tetradrammi fu iniziata in numerose zecche compreso Damasco. Lo studio dei conii è condotto sulle monete d'argento per determinare la cronologia e la varietà dei tipi al rovescio. Vengono indagati altresì i metodi di produzione e gli aspetti quantitativi.

Dario CALOMINO, *Bilingual Coins of Severus Alexander in the Eastern Provinces*. L'articolo considera le diverse monete bilingue di Severo Alessandro focalizzando in particolare due casi: 1) le emissioni di Nicea in Bitinia, che circolavano su larga scala anche fuori dall'Asia Minore, e specialmente nella Mesia Superiore, Dacia e Pannonia. 2) una emissione bilingue, fino ad ora sconosciuta, emessa a Nicopoli ad Istrum nella Mesia Inferiore. Viene fornita una interpretazione dei contesti economici e culturali nei quali furono prodotte.

Saül ROLL-VÉLEZ, *The Pre-reform CONCORDIA MILITVM Antoniniani of Maximianus: Their Problematic Attribution and Their Role in Diocletian's reform of the Coinage*. Sono riesaminati gli antoniniani di Massimiano coniat prima della riforma diocleziana definendo una accurata lista della marche di zecca e integrando alcune imprecisioni ed omissioni che sono state messe in evidenza sul RIC, Vol. 5, parte 2. Gli antoniniani continuarono ad essere coniat, virtualmente senza cambiamenti, anche dopo la riforma inseriti nella nuova scala di valori.

Daniela WILLIAMS, *Digging in the Archives: A Late Roman Coin Assemblage from the Synagogue at Ancient Ostia (Italy)*. Utilizzando la documentazione di archivio è pubblicato un ripostiglio proveniente dalla sinagoga dell'antica Ostia. Si tratta di 59 monete di Bronzo dell'epoca di Costantino, Costantino II, Costante e Costanzo II.

François DE CALLATAÏ, *How Poor are Current Bibliometrics in the Humanities? Numismatic Literature as a Case of Study*. Lo studio affronta il problema di misurare il valore scientifico delle pubblicazioni numismatiche attraverso il numero delle citazioni bibliografiche ottenute da ciascuna. Sono discussi alcuni indici utilizzati in ambito scientifico-umanistico che portano a valutazioni differenti. Comunque la RIN, pur nella differente stima e attendibilità dei diversi indici, gode di un buon apprezzamento nel mondo scientifico.

Michael FEDOROV, *Early Medieval Chachian Coins with Trident-Shaped Tamghas, and Some Others*. L'articolo discute le più antiche monete medievali coniate dalla dinastia turca di Chach fornendo la cronologia dei tipi e dei re che le emisero.

Antonino CRISÀ, *An Eighteenth-Century Sicilian Coins Hoard from the Termini-Cerda Railway Construction Site (Palermo 1869)*. Avvalendosi della documentazione reperita presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma, viene presentato un ripostiglio rinvenuto a Cerda (Palermo) nel 1869 durante lavori di costruzione ferroviaria.

ria: 49 monete borboniche. Viene altresì messa in evidenza la procedura posta in atto nel Regno d'Italia subito dopo l'unificazione della penisola in tema di ritrovamenti monetali. A completamento l'elenco dei tesori di monete moderne (XVIII-XIX sec.) rinvenuti in Sicilia.

Seguono due importanti Review Articles dei lavori di:

- Vincent Drost, *Le monnayage de Maxence (306-312 a.C.)* ad opera di Gilles Bransbourg.
- Gabriela Bijovsky, *Gold Coin and Small Change: Monetary Circulation in V-VII Century Byzantine Palestine* ad opera di David Hendin.

Österreichischen Numismatischen Gesellschaft – Wien
Numismatische Zeitschrift Band 120./121.- 2015

Il doppio fascicolo pubblica gli atti di un convegno. *Numismatik und Geldgeschichte im Zeitalter der Aufklärung* (Beitrag zum Symposium im Residenzschloss Dresden, 4.-9. Mai 2009).

Si tratta di 24 interventi relativi alla storia della numismatica che hanno come tema importanti collezioni e gabinetti numismatici, sviluppo degli studi nei diversi paesi, centri di studio della numismatica, studiosi e commercianti.

Riportiamo gli interventi dei numismatici italiani presenti al simposio:

- Marco CALLEGARI, *Self-promotion and Erudition – Numismatic Publications in the Serenissima Repubblica di Venezia during the 18th Century*.
- Fiorenzo CATALI, *L'Académie étrusque de l'antichissima città di Cortona. Un centre international d'activité numismatique*.
- Giovanni GORINI, *The Study of Greek numismatics during the 18th Century in Italia*.
- Andrea SACCOCCI, *Le ricerche di numismatica medievale in Italia nel corso del XVIII secolo*.

Società Numismatica Italiana onlus
COLLANA DI NUMISMATICA
E SCIENZE AFFINI
(diretta da Adriano Savio)

9



Giovanni Dattari
Un numismatico italiano al Cairo

Adriano Savio – Tomaso Lucchelli – Alessandro Cavagna
Con la collaborazione di Stefania Marsura



Milano 2015

Elenco pubblicazioni disponibili - Books/Publications available

RIVISTA ITALIANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

(Fondata nel 1888)

NUMERI ARRETRATI

Dal 1950/1 e 1952/3	cad.	€ 26,00
Dal 1950/1 e 1952/3	cad.	€ 26,00
1954 e 1955		esauriti
Dal 1956 al 1958	cad.	€ 26,00
1959		esaurito
Dal 1960 al 1969	cad.	€ 31,00
1970 e 1971		esauriti
Dal 1972 al 1974	cad.	€ 34,00
1975		esaurito
1976 al 1987		€ 34,00
1989 e 1990		€ 36,00
1991 e 1992, dal 1994 al 2002	cad.	€ 52,00
Dal 2003 al 2009		€ 60,00
2010		esaurito
Dal 2011		€ 75,00

ATTI DEI CONVEGNI

Zecca di Milano (1983)		€ 72,50
Centenario della Rivista (RIN 1988)		€ 72,50
“Moneta e non Moneta” (RIN 1993)		€ 77,50
“L’Agontano”. Trevi, 12-12 ottobre 2001.		€ 35,00
(per i soci		€ 25,00)

COLLANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

N° 1 Il collezionismo numismatico		€ 10,00
N° 2 Moneta locale e moneta straniera		€ 95,00
N° 3 Il Giubileo e i suoi simboli. La fonte numismatica e le medaglie del Museo Nazionale di Ravenna		€ 31,00
N° 4 La Moneta fusa nel mondo antico.		€ 45,00
N° 5 L’immaginario e il potere nell’iconografia monetale		€ 23,00
N° 6 Atti Giornata Centenario C.N.I.		€ 20,00
N° 7 ‘Provincia Dacia’		€ 25,00
N° 8 Monete di Paestum		€ 25,00
N° 9 Giovanni Dattari		€ 25,00

ALTRE PUBBLICAZIONI

D’Incerti Vico - Le monete Papali dei XIX sec.		€ 13,00
Battaglia Giuseppe – La Monetazione Albanese		€ 10,00
RIN Indice di Numismatica 1888 1967		€ 13,00
RIN Indice di Medaglistica 1888 1967		€ 13,00
RIN Indice di Numismatica e Medaglistica 1968-2000		€ 13,00
Catalogo della Biblioteca per materia		€ 8,00

Quote associative: € 150,00 socio **sostenitore**, € 75,00 socio **ordinario**, € 37,50 socio **studente** (fino a 26 anni). La quota da diritto anche a ricevere la rivista e il bollettino interno.

Segreteria e Biblioteca :

VIA ORTI, 3 - 20122 MILANO

Tel.: 02 94391024

e-mail: segreteria@socnumit.org

e-mail: biblioteca@socnumit.org

Cod. Fisc. 80117590150